

*Regione Autonoma Valle d'Aosta*  
**Comune di Bard**

***RELAZIONE  
SULLE PERFORMANCE 2020***



*Approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 36 del 16.06.2021*

## **INDICE:**

<b>Presentazione</b> .....	<b>3</b>
<i>Il quadro istituzionale</i> .....	4
<i>L'Amministrazione - Obiettivi di governo: mission e vision</i> .....	5
<i>Visione</i> .....	5
<i>Missione</i> .....	5
<i>Ciclo generale di gestione della Performance</i> .....	6
<i>La relazione sulla Performance</i> .....	6
<b>Dati generali dell'Ente</b> .....	<b>8</b>
<i>Il contesto esterno</i> .....	8
<i>Il territorio</i> .....	8
<i>La popolazione</i> .....	9
<i>Le attività produttive</i> .....	12
<i>Strutture e patrimonio immobiliare disponibile</i> .....	12
<i>Alcuni cenni storici</i> .....	12
<i>Il patrimonio storico-architettonico ed aree di interesse</i> .....	14
<i>Le infrastrutture</i> .....	15
<i>Le società partecipate</i> .....	15
<i>Servizi e funzioni in convenzione</i> .....	16
<i>Contesto interno</i> .....	18
<i>Piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) 2020 - 2022</i> .....	20
<b>Strumenti per la valutazione dei risultati conseguiti</b> .....	<b>27</b>
<i>Andamento gestionale anno 2020</i> .....	27
<b>Analisi SWOT del contesto</b> .....	<b>28</b>
<b>L'Albero delle Performance</b> .....	<b>29</b>
<i>Rendiconto dell'esercizio finanziario 2020 e relazione della Giunta Comunale</i> .....	31
<i>Risultato di Amministrazione – Gestione Residui</i> .....	32
<i>Conciliazione risultati finanziari</i> .....	33
<i>Avanzo di amministrazione anno 2020</i> .....	36
<i>Il Fondo pluriennale vincolato</i> .....	39
<i>Parametri riscontro situazione deficiarietà strutturale</i> .....	39
<i>Il fondo crediti dubbia esigibilità</i> .....	40
<i>Lo Stato Patrimoniale e il conto economico</i> .....	43
<i>Entrate e spese non ricorrenti</i> .....	46
<i>Entrate: accertamenti e riscossioni</i> .....	46
<i>Le analisi delle entrate</i> .....	47
<i>Le entrate tributarie</i> .....	47
<i>Le entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello stato, della regione e di altri enti pubblici, anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione</i> .....	48
<i>Le entrate extratributarie</i> .....	49
<i>Le entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti</i> .....	49
<i>Le entrate derivante da accensioni di prestiti</i> .....	49
<i>Spesa: impegni e pagamenti</i> .....	50
<i>Le analisi della spesa</i> .....	50
<i>Spese per missioni e programmi</i> .....	50
<i>Le spese correnti</i> .....	52
<i>Le spese in conto capitale</i> .....	53
<i>La tempestività dei pagamenti</i> .....	55
<i>Salute finanziaria del Comune</i> .....	56
<b>Risultati sul raggiungimento degli obiettivi del Piano delle Performance</b> .....	<b>59</b>
<i>Gli obiettivi strategici</i> .....	59
<i>- Obiettivo n. 1</i> .....	60
<i>- Obiettivo n. 2</i> .....	61
<b>Misurazione e valutazione della Performance organizzativa e individuale</b> .....	<b>62</b>
<i>I soggetti valutati</i> .....	62

## PRESENTAZIONE

Il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, meglio conosciuto come “Riforma Brunetta”, nel delineare la disciplina del ciclo della performance, ha previsto all’art. 10 la redazione annuale, da parte delle amministrazioni pubbliche, di una Relazione sulla Performance che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all’anno precedente, i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi programmati e alle risorse.

In ottemperanza alle citate disposizioni, si è provveduto ad elaborare il presente documento, che compendia le risultanze scaturite dalle strategie poste in essere nell’arco dell’anno 2019, nonché i principali esiti di gestione rilevati nel contesto delle attività istituzionali.

Il quadro organizzativo d’assieme presenta una vista generale che, muovendo dal contesto esterno di riferimento, tocca l’intelaiatura delle strutture dell’Amministrazione e le relative funzioni, da cui scaturiscono le analisi di contesto interno che recano, nel dettaglio, informazioni sulle caratteristiche, sulle potenzialità e sulle problematiche gestionali connesse alle varie aree di intervento.

Il ciclo generale di gestione della Performance che l’Amministrazione deve adempiere si concretizza essenzialmente in tre fasi:

- 1) La stesura del Piano triennale della Performance 2020-2022 nel quale vengono elencati gli obiettivi strategici ed operativi affiancati dagli interventi concreti di miglioramento.
- 2) La valutazione della Performance in cui gli organi di indirizzo politico amministrativo, con il supporto dei dirigenti, verificano l’andamento della Performance rispetto agli obiettivi durante il periodo di riferimento e propongono, ove necessario, interventi correttivi.
- 3) La presentazione della Relazione sulla Performance che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all’anno precedente, i risultati raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse con rilevazione degli inevitabili scostamenti.

La presente “Relazione sulla Performance” costituisce pertanto il documento che completa il Ciclo di gestione della Performance del Comune di Bard relativo all’anno 2020.

Essa è finalizzata a rendicontare nel modo più semplice e accessibile quello che ha prodotto, nel corso di un anno, il Comune di Bard, documentandolo con una breve descrizione sullo stato di avanzamento e con una percentuale di raggiungimento dei risultati per azione strategica.

Elaborata con i documenti consuntivi, finanziari programmatici e gestionali dell’anno 2020 e nel rispetto delle linee guida della Commissione CIVIT, ne risulterà una lettura fluida e intelligibile agli occhi dei cittadini in un’ottica di trasparenza e verificabilità.

## Il quadro istituzionale

Il D. Lgs. 150/09 consente alle Amministrazioni Pubbliche di organizzare il lavoro in un'ottica di **miglioramento continuo**. **Performance, valutazione e merito** sono i tre principi cardine, affermati con forza dal provvedimento di riforma, per produrre un miglioramento tangibile e garantire una trasparenza dei risultati; il ciclo di gestione della Performance offre alle amministrazioni un quadro di azione che realizza il passaggio dalla logica dei mezzi (input – cultura dell'adempimento) a quella dei risultati (output ed outcome – cultura del risultato).

Le Amministrazioni Pubbliche devono **misurare e valutare** la Performance, intendendo per Performance il contributo (risultato e modalità di conseguimento del risultato) che un'entità organizzativa realizza nell'operare per il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi relativi alla soddisfazione dei bisogni per i quali l'Organizzazione stessa è stata costituita.

Le buone Performance, organizzative e individuali, **devono essere premiate**, abbandonando logiche di appiattimento e introducendo nel settore pubblico la meritocrazia in antitesi totale con i "sistemi di erogazione a pioggia" del trattamento accessorio.

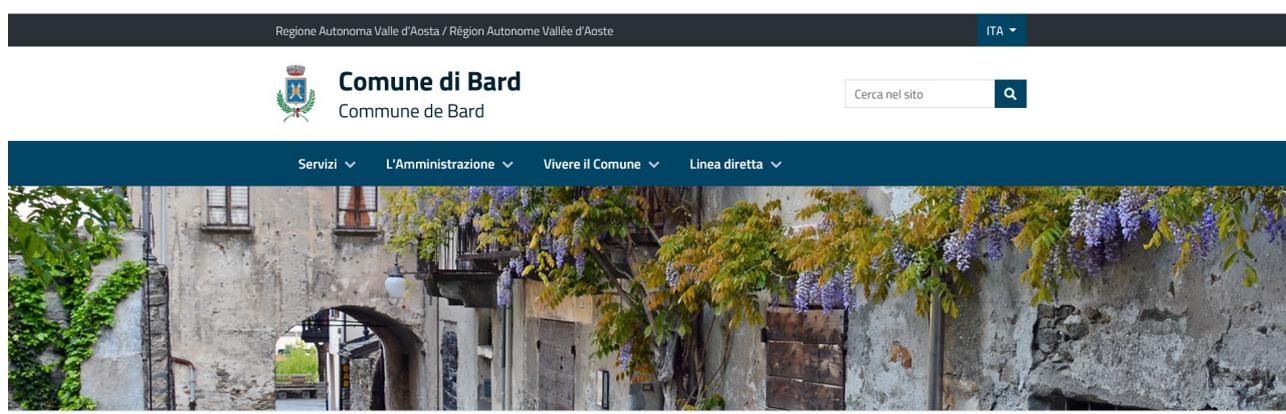
Le Amministrazioni Pubbliche devono rendere visibile e trasparente la Performance, anche attraverso il confronto con standard internazionali e con le migliori pratiche a livello nazionale.

Gli impegni dell'Amministrazione L'Amministrazione Comunale di Bard si impegna pertanto a **pubblicare, diffondere**, far conoscere ai Cittadini ed ai portatori di interesse, attraverso il sito web istituzionale ed altri strumenti di comunicazione efficace, i risultati prodotti, curando che ciò avvenga in modo chiaro e intellegibile e a risvegliare l'orgoglio, la capacità professionale, propositiva e realizzativa delle migliori risorse e competenze operanti presso l'Ente.

Gli strumenti adottati dall'Amministrazione per la valutazione dei risultati e per il controllo di gestione sono:

- DUPS 2020/2022 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 19.02.2020;
- Documento equivalente al PEG 2020 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 11 del 04.03.2020;
- Relazione della Giunta Comunale al Rendiconto 2020 approvata con deliberazione n. 33 del 19.05.2021;
- Rendiconto per l'esercizio 2020 approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 15 del 26.05.2021;

L'Amministrazione Comunale di Bard si impegna altresì a pubblicare sul proprio sito web istituzionale: [www.comune.bard.ao.it](http://www.comune.bard.ao.it) ed a veicolare attraverso strumenti di comunicazione adeguati i prodotti ottenuti anche al ragguardevole fine di stimolare proposizioni costruttive nei cittadini.



## **L'Amministrazione – Obiettivi di governo: mission e vision**

La **visione** (proiezione di uno scenario futuro) e la **missione** (realizzazione di obiettivi concreti e presenti) rappresentano un orientamento generale e costituiscono un criterio di fondo che indirizza tutte le scelte e le attività poste in essere dall'Amministrazione comunale.

### **Missione**

La missione dell'Ente - nel quadro del mandato istituzionale - viene posta in essere tramite un disegno strategico complessivo e coerente volto al conseguimento degli obiettivi gestionali.

### **Visione**

L'aspirazione del Comune di Bard è quella di essere un **territorio accogliente e apprezzato dal punto di vista del turismo, dal quale, grazie alla presenza del Forte di Bard e alla valorizzazione delle risorse architettoniche, storiche e culturali, gli abitanti possano ricavare la propria fonte di reddito.**

Nella strategia del Comune oltre al mantenimento della qualità dei servizi erogati si cerca di incentivare la vocazione turistica del Comune, soprattutto in funzione dell'attività del Forte di Bard che funge da volano dell'economia, non solo comunale.

### **Missione**

La missione dell'Ente - nel quadro del mandato istituzionale - viene posta in essere tramite un disegno strategico complessivo e coerente volto al conseguimento degli obiettivi gestionali.

Tale missione viene descritta all'interno del programma di legislatura, così sintetizzato:

- ampliamento del parcheggio zona cimitero;
- concludere le fasi progettuali per la posa in opera dei dissuasori atti a regolamentare l'accesso veicolare al borgo;
- apertura della "casa Piergiorgio" alla popolazione e la valutazione di proporre iniziative intercomunali per l'utilizzo della stessa;
- monitoraggio delle fasi progettuali attualmente commissionate dall'A.N.A.S. per la realizzazione della galleria tra Donnas e Bard con particolare attenzione allo svincolo, già previsto, dedicato all'accesso al borgo dal lato sud di Bard;
- individuazione di progetti europei in grado di sostenere economicamente iniziative per un recupero dei beni di interesse pubblico e privato, nonché quelle finalizzate ad una crescita turistica più incisiva;
- istituire un servizio di spesa a domicilio per aiutare coloro che sono anche solo temporaneamente in difficoltà;
- individuare un luogo adatto dove installare un bancomat;
- incentivare il transito dei flussi turistici nel borgo realizzando un'attrattiva di carattere ludico culturale che valorizzi e renda fruibile a tutti, le storie e le leggende che riguardano Bard;
- restyling del nostro ponte medioevale attraverso interventi di manutenzione e attraverso lo studio di un sistema di illuminazione che lo metta in risalto;
- progettazione e realizzazione di un'area gioco per i bambini dove prima c'era un campo per il gioco bocce;
- realizzare nella zona sovrastante il parcheggio di San Giovanni un'area dedicata alla pratica dell'arrampicata sportiva;

Infine è importante rilevare che a seguito dell'approvazione della l.r. Legge regionale 5 agosto 2014, n. 6 "Nuova disciplina dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali e soppressione delle Comunità montane" e dell'approvazione delle deliberazioni consiliari n. 2 del 19.02.2015 e n. 43 del 20.08.2015 è stato individuato l'ambito territoriale ottimale unico per tutte le funzioni e i servizi di cui al comma 1, articolo 19 della l.r. 6/2014 tra i Comuni di Hone, Bard, Pontboset e Champorcher ed i medesimi Comuni hanno approvato la convenzione quadro per l'esercizio in forma associata delle funzioni e dei servizi comunali da svolgere in ambito territoriale sovracomunale mediante la costituzione di uffici unici associati, individuando, tra l'altro, l'Ente capofila, ovvero il Comune di Hone, che assume la responsabilità del servizio associato.

## Ciclo generale di gestione della Performance

A questo fine è prevista l'introduzione di un Ciclo generale di gestione della Performance, che può definirsi quale processo che collega e coordina più fasi dell'azione amministrativa, mirato a supportare una valutazione delle amministrazioni e dei dipendenti e altresì volto al miglioramento e al riconoscimento del merito.

Si illustrano sinteticamente le azioni attraverso le quali si concretizza il Ciclo generale di gestione della Performance.

- Il Comune di Bard ha redatto **Piano triennale della Performance per il periodo 2020/2022** nel quale venivano elencati gli obiettivi strategici e quelli operativi, nonché le azioni specifiche di miglioramento, approvato con **Deliberazione di Giunta Comunale n. 5 del 29.01.2020**. Questo strumento consente una maggiore comunicazione con il Cittadino, per creare il confronto necessario a porlo al centro della programmazione e della rendicontazione.
- La valutazione della Performance è atta a verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi fissati e a consentire il monitoraggio dell'andamento dell'Amministrazione tanto sul piano organizzativo generale, quanto su quello individuale.  
Associando la Performance organizzativa a quella individuale, si ricollega inevitabilmente la valutazione dell'Organizzazione a quella dei dirigenti e dei dipendenti, anche ai fini della premialità.  
Potendo gli obiettivi essere assegnati anche a più dipendenti, laddove i processi amministrativi coinvolgono più strutture all'interno di una stessa amministrazione si intende garantire lo spirito di coesione e il lavoro di squadra.
- L'Amministrazione presenta quindi la presente relazione sui risultati conseguiti (Relazione sulla Performance), evidenziando gli obiettivi raggiunti e motivando gli eventuali scostamenti, nel rispetto del principio di trasparenza.

## La relazione sulla Performance

La presente Relazione sulla Performance è il documento che completa il Ciclo di Gestione della Performance con riferimento all'annualità 2020. È redatta in coerenza con i documenti **consuntivi finanziari, programmatici e gestionali** e nel rispetto delle linee guida di cui alle deliberazioni nn. 4/2012, 5/2012, 6/2012 e 23/2013 della Commissione CIVIT.

Si configura pertanto come un documento snello e comprensibile. La stesura del documento è ispirata a principi di trasparenza, immediata intelligibilità, veridicità e verificabilità, partecipazione, coerenza interna ed esterna.

Gli strumenti utilizzati dall'Amministrazione per la valutazione dei risultati e per il controllo di gestione sono:

	<b>Approvazione:</b>
- Rendiconto per l'esercizio 2020	Deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 26.05.2021
- DUPS 2020/2022	Deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 19.02.2020
- Documento equivalente al Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2020	Deliberazione della Giunta Comunale n. 11 del 04.03.2020
- Relazione della Giunta Comunale al Rendiconto 2020	Deliberazione della Giunta Comunale n. 33 del 19.05.2021
- Documento equivalente al PEG a consuntivo 2020;	Deliberazione della Giunta Comunale n. 35 del 16.06.2021

L'Amministrazione comunale ha attuato il controllo di gestione, tramite il quale i responsabili dei programmi o dei progetti contenuti nel DUP e specificati nelle schede del Piano Esecutivo di Gestione, redatti in collaborazione tra la componente politica la componente amministrativa dell'Ente, hanno verificato lo stato

di attuazione degli obiettivi programmati, valutando l'efficienza con la quale è avvenuta la gestione e l'efficacia dell'azione amministrativa.

L'Amministrazione ha valutato, in occasione dell'approvazione del rendiconto, l'attività dell'ente rispetto alle previsioni della Relazione Previsionale e Programmatica, relativamente alla quale, sia per la parte gestionale che per la parte al conto capitale, sono state rispettate le istanze dell'amministrazione e portate a termine come prescritto entro l'esercizio.

## Il contesto esterno



### **IL TERRITORIO:**

Il Comune di Bard ha una superficie di Superficie territoriale di 3 kmq, con altitudine sul livello del mare da un minimo di 381 ad un massimo di 1410, con 3 Km di strade comunali. Con la chiusura della strada di collegamento con Donnas per caduta massi è rimasta una sola via di accesso al paese. Il nucleo abitato più consistente coincide con il Borgo Medioevale, le frazioni nella zona alta sono abitate esclusivamente per brevi periodi.

Trattandosi di un Comune con la popolazione praticamente insediata lungo la via centrale (Borgo) ed alcune lungo la strada statale non ci sono grossi problemi di comunicazione fra i cittadini.

Sono operative convenzioni con i Comuni di Hône e Pontboset per i servizi scolastici (scuole materne, elementari refezioni e trasporti scolastici) con i Comuni di Pont-Saint-Martin e Verrès per le refezioni delle scuole medie e per la gestione delle scuole. Il Comune ha poi convenzioni con la Unité des Communes Valdôtaines Mont Rose in vari settori in cui deve operare, di cui alcune deleghe obbligatorie ed altre facoltative. Per quanto concerne le convenzioni ai sensi dell'art. 19 della L.R.6/2014 il comune di Bard con delibera CC n.2 del 19.01.2015 ha scelto di convenzionarsi coi comuni di Hône Pontboset e Champorcher e con delibera CC n.27 del 31.08.2015 ha approvato la convenzione che disciplina i rapporti fra i 4 Comuni.



Con deliberazione del Consiglio comunale n. 2 in data 19.01.2015 è stata deliberata la proposta di associazione tra i Comuni di Champorcher, Pontboset, Hône, Bard, Donnas, Pont-Saint-Martin, Perloz, Lillianes, Fontainemore, ai fini dell'istituzione dell'**Unité des Communes Valdôtaines Mont-Rose**, come recepita con la DGR n. 1741 del 28.11.2014 e con Decreto del Presidente della RAVA n. 481 del 03.12.2014.

## LA POPOLAZIONE:

La popolazione al censimento del 1981 era di 142 unità, a quello del 1991 era di 158 unità, a quello del 2001 di 139 persone, i dati relativi del censimento 2011 relativi al Comune di Bard era di 125 unità e sono pubblicati sul sito dell'Istat: <http://ottomilacensus.istat.it/comune/007/007009/>

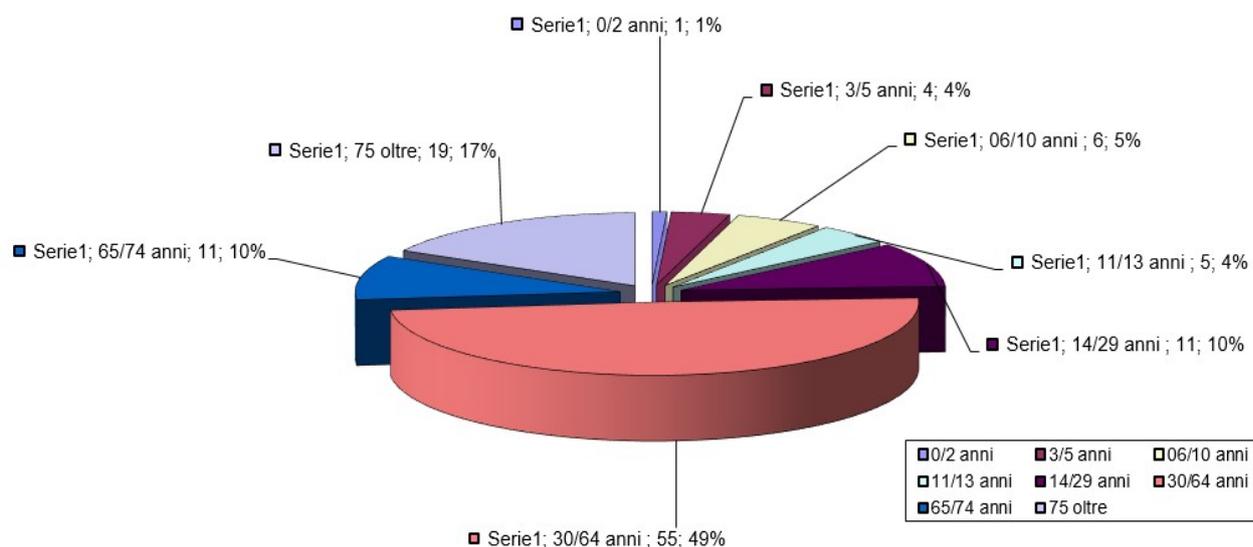
La popolazione residente alla data del 31/12/2020 comprendeva n. 112 unità così ripartite:

Descrizione	N. femmine	N .maschi	Totale
da 0 a 2 anni compiuti	1	0	1
da 3 a 5 anni compiuti	1	3	4
da 6 a 10 anni compiuti	4	2	6
da 11 a 13 anni compiuti	4	1	5
da 14 a 29 anni compiuti	7	4	11
da 30 a 64 anni compiuti	27	28	55
da 65 a 74 anni compiuti	7	4	11
da 75 ed oltre	12	7	21
<i>Totali:</i>	<i>63</i>	<i>49</i>	<i>112</i>

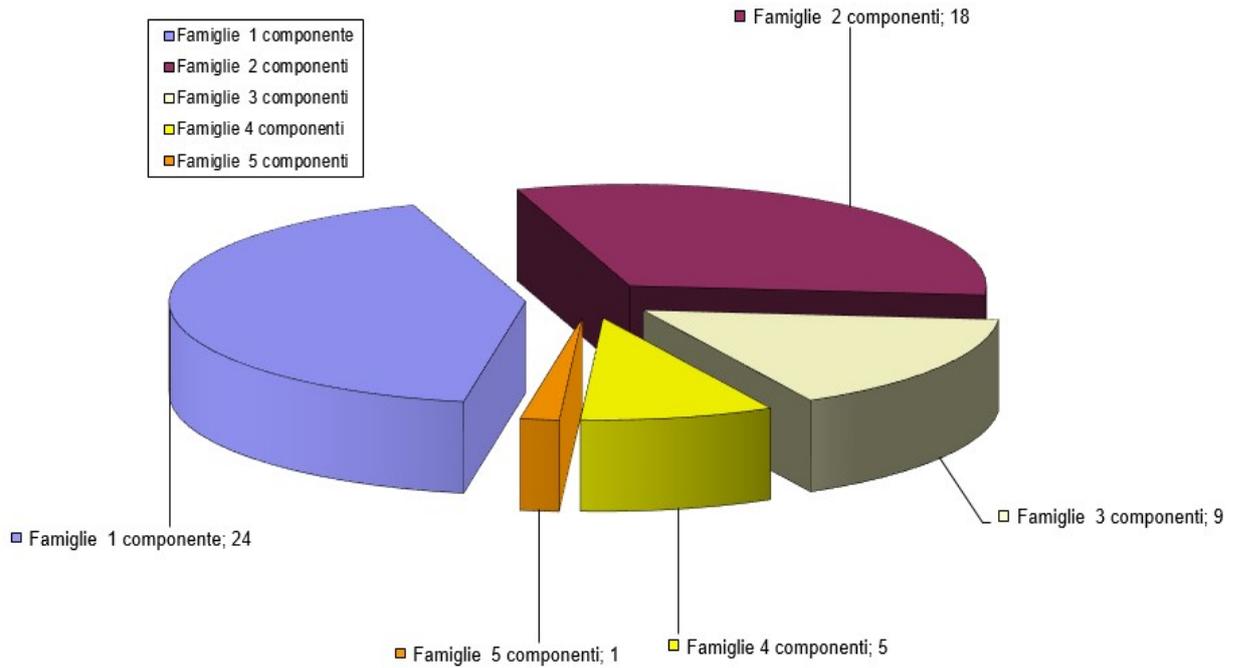
Al 31/12/2015 gli abitanti erano n. 119, al 31/12/2016 erano n. 117, al 31.12.2017 erano n. 113, al 31/12/2018 erano n. 118, al 31.12.2019 erano n. 120 unità, non si osservano pertanto tangibili variazioni per quanto riguarda la popolazione residente.

Alcuni periodi dell'anno la popolazione stabile del Comune raddoppia grazie alle seconde case durante il periodo estivo, invernale e durante le festività.

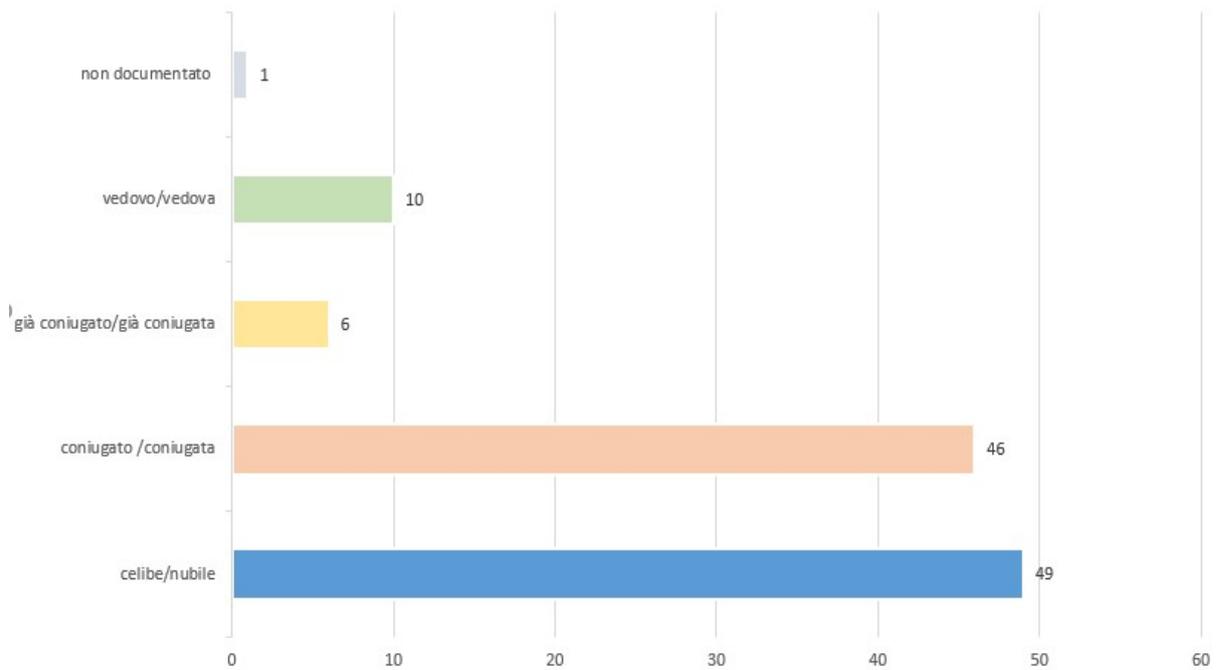
2020 - Popolazione n. 112 abitanti - Suddivisione in fasce di età



**ANNO 2020 - n.57 famiglie - Suddivisione per numero dei componenti**



**Anno 2020 - Popolazione n. 112 - Suddivisione per Stato Civile**



Per quella fluttuante proveniente dalle **Strutture Ricettive** presenti sul territorio comunale, se ne osserva un costante aumento tranne che per l'anno 2020 causa emergenza COVID-19

ANNO	ARRIVI			PRESENZE		
	ITALIANI	STRANIERI	TOTALE	ITALIANI	STRANIERI	TOTALE
2015	3038	910	3948	4018	1244	5262
2016	2561	1235	3796	3701	1796	5497
2017	2798	1440	4238	4105	2042	6147
2018	2895	1542	4437	4132	2198	6330
2019	2678	1407	4085	3902	1975	5877
2020	1640	722	2362	2400	950	3350

#### **Numeri relativi all'anno 2020 delle attività del Forte di Bard - Polo Museale e Culturale:**

##### **Totale passaggi stimati e visitatori mostre, musei ed eventi: 178.841**

- Personali realizzate presso la struttura scuderie: 3.710
- Passaggi stimati presso la Fortezza e non finalizzati ad acquisto di biglietto: 20.027
- Mostre, musei ed eventi:
- Museo delle Alpi: 20.121
- Altre Mostre: 77.232
- Spazio Ludico-Esperienziale permanente "Le Alpi dei ragazzi": chiuso
- Prigioni: 41.775
- Ferdinando: 15.976

**I dati relativi ai passaggi stimati di visitatori a mostre, musei ed eventi per l'anno 2020 hanno subito un calo dovuto alle restrizioni e chiusure imposte dalla normativa a seguito della diffusione della pandemia Covid-19.**

I maggiori stakeholder, ovvero tutti i soggetti od organizzazioni attivamente coinvolti in un'iniziativa (progetto, azienda) - in questo contesto il Comune di Bard - sono i seguenti:

- 1) Comune di Bard
- 2) Tutti i cittadini;
- 3) Forte di Bard;
- 4) La Regione Autonoma Valle d'Aosta;
- 5) Lo Stato Italiano;
- 6) Unione Europea;
- 7) L'Unité des Communes Valdôtaines Mont-Rose;
- 8) I Comuni limitrofi;
- 9) Strutture Ricettive, Aziende, imprenditori, artigiani;
- 10) Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Guardia di Finanza, Corpo forestale;
- 11) La Parrocchia;
- 12) Associazione "Borgo di Bard"
- 13) Associazione "Maison Bleue"
- 14) Associazioni di vario tipo Ecc.;

## **LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE:**

Tipologia	N.
Agricoltura	0
- di cui artigiane	0
Attività manifatturiere	0
- di cui artigiane	0
Produzione e distribuzione energia e acqua	1
Costruzioni	2
- di cui artigiane	1
Commercio	4
- di cui artigiane	1
Strutture ricettive	9
- di cui extralberghiere	7
Esercizi di somministrazione di alimenti e bevande	7
Trasporti, magazzinaggio e comunicazione	2
Intermediazione monetaria e finanziaria	0
Servizi alle imprese	2
Servizi alle persone	2

## **STRUTTURE E PATRIMONIO IMMOBILIARE DISPONIBILE:**

- il Municipio;
- n. 1 sala polifunzionale;
- n. 1 sala mostre;
- n. 2 bagni pubblici;
- il campanile annesso alla chiesa parrocchiale;
- il cimitero;
- Ecomuseo della Castagna
- “Casa della Meridiana”: n. 4 alloggi e n. 1 locale commerciale in locazione;
- Edificio denominato “Dopolavoro”: n. 1 alloggio in locazione;
- Autorimessa “Dopolavoro”: n. 3 Posti auto - n. 2 Posti moto in locazione
- Un parcheggio pluriplano coperto con n. 4 garage – posti auto n. 26 al coperto - n. 32 allo scoperto;
- “Casa Ciuca” adibito ad Ostello - in comodato all’Associazione Forte di Bard
- “Casa Urbano” in comodato all’Associazione Forte di Bard
- “Ospizio de Jordanis” (ex Municipio) ora adibito ad Hotel” in comodato all’Associazione Forte di Bard
- N. 1 edificio denominato “Maison Bleu” assegnato tramite bando ad Associazione di artisti che promuove eventi culturali nel Borgo Medievale
- N. 1 magazzino adibito a ricovero mezzi comunali e attrezzature (in affitto da C.V.A)
- N. 1 locale adibito a magazzino (in affitto da ARER)

## **ALCUNI CENNI STORICI:**

Il Comune di Bard è territorialmente molto contenuto; il suo centro abitato, posizionato lungo l’antica via delle Gallie, unica strada di collegamento per secoli, ha avuto, da sempre, un ruolo strategico, sia dal punto di vista politico che militare.

Bard può essere definita “Un piccolo viaggio nel passato”: in tre kmq si può passare da un’area di interesse archeologico con testimonianze di epoca preistorica e romana, attraversare il borgo medievale, fino a raggiungere l’imponente Fortezza Risorgimentale, sede oggi di un polo museale di importanza internazionale. Scrissero di Bard... "E' incassato, come un cuneo, tra due monti. Da una parte è quello che sostiene il famoso Forte (...), dall'altra parte è un altro monte ancora più alto (...). E' percorso, a mezzo, da una via stretta, con

vecchio acciottolato segnato ancora dalle ruote dei carri delle legioni romane. Le case sono tutte antiche e hanno portali, finestre e balconi in pietra lavorata bellissimi(...)"

Già nel 1034 alcune cronache definiscono Bard "Rocca Inespugnabile" e ne consegue che la sua storia è particolarmente ricca di avvenimenti importanti.

Nel 1040 Bard appartiene al Visconte di Aosta e passa poi ai Signori di Bard che pare fossero originari di una antichissima famiglia comitale di Lorena; erano simili i nomi (Bar e Bard) e uguali gli stemmi "D' Azzurro seminato di crocette ricrocettate e fitte d' oro, a due Barbi addossati", come dice Giacosa, primo costruttore della Rocca Forte fu Ottone di Bard. Bard rimane, tra alterne vicende della famiglia tra Ugo e Guglielmo figli di Ottone, in possesso della famiglia di Bard fino al 1242 quando, in seguito alla disubbidienza di Ugo il giovane (figlio di Ugo a cui Ottone aveva lasciato il feudo di Bard) il feudo diventa possesso dei Savoia; durante il 14° – 15° secolo Bard è interessato da frequenti contrasti con i feudi vicini. Nel 1538 la fortezza subisce l'assalto degli imperiali di Carlo V. Nel 1691 il Forte contrastò l'avanzata di Francesi durante la guerra tra Vittorio Amedeo di Savoia ed il Re Sole. Nel 1704 i Francesi assediaron Bard che dopo nove giorni capitola, ma nel 1713, dopo la vittoria dei Piemontesi sui Francesi, tornò in possesso dei Savoia. Nel 1799 scoppiò la prima delle insurrezioni Valdostane borghesi "La Rivolte delle Socques". Pochi uomini armati rudimentalmente assalirono il Forte e il comandante dovette lasciare la postazione con tutta la guarnigione. Ma l'evento che segnò di più la vita del piccolo borgo fu sicuramente l'assedio da parte di Napoleone Bonaparte: Il 14 maggio 1800 iniziò il passaggio verso le montagne del Gran San Bernardo di 40.000 uomini, 60 cannoni e oltre 300 carri dell'armata francese. Napoleone diretto a Marengo attraversò la Valle d' Aosta con il suo esercito ma a Bard trovò nello sbarramento costituito dalla fortezza, un ostacolo quasi insuperabile alla sua avanzata verso la pianura. Superò l'ostacolo con uno stratagemma: fece coprire la strada con paglia e sterco al fine di evitare ogni rumore ed eludere la sorveglianza del Forte. Raggiunse così la piana di Ivrea. Il 23 giugno 1800 Napoleone, memore delle difficoltà incontrate a Bard diede ordine di radere al suolo il Forte e fu così che per più di 30 anni nulla ci fu sulla rocca di Bard. La ricostruzione del Forte di Bard è avvenuta tra il 1831 al 1938 e la funzione dell'imponente maniero è stata esclusivamente quello di prigione e poi deposito di armi. Nel 1972 è stato dismesso dal Genio Militare e lasciato in gestione al comune fino alla cessione definitiva da parte del genio militare alla Regione Valle d'Aosta. La vocazione del comune di Bard cambia in modo radicale proprio grazie ad un articolato intervento di recupero, la fortezza è oggi un polo culturale e turistico sede di musei, esposizioni di respiro internazionale, eventi, servizi informativi e di accoglienza all'avanguardia.

Il Borgo da sempre è legato in modo indissolubile al suo Forte e vive soprattutto di turismo. Di particolare interesse nel piccolo borgo ci sono: Casa Challant, situata nella piazzetta centrale del Borgo; Casa Valperga, sulla cui facciata è presente un'elegante bifora, ora tamponata, affiancata da due finestre a crociera; Casa Urbano, sede dell'antico mulino; la cosiddetta Casa Ciuca, in cui si può ammirare un bell'esempio di 'viret', un'ardita scala a chiocciola dai gradini che si aprono a ventaglio intorno a un'asse centrale; l'elegante Palazzo Nicole, settecentesco, residenza degli ultimi conti di Bard, con all'interno una cappella completamente affrescata realizzata dal pittore Giovanni Antonio da Biella nel 1758 e sulla cui facciata si notano ancora i fori dei proiettili dell'assedio del 1800.

## **PATRIMONIO STORICO-ARCHITETTONICO E AREE DI INTERESSE:**

### ➤ Le Quartier

Indirizzo: Via Vittorio Emanuele II°

Apertura: Privata - Visibile solo dall'esterno

### ➤ Forte di Bard

➤ Chiesa Parrocchiale dell'Assunzione di Maria Indirizzo: Piazza Don Navillod - Piazza Cavour

➤ Cappella di Albard di Bard - Nostra Signora di Caravaggio Indirizzo: Villaggio di Albard di Bard

➤ Cappella dei Cavalieri Ospitalieri di San Giovanni di Gerusalemme Indirizzo: Strada Romana delle Gallie

➤ Ecomuseo della Castagna di Albard Indirizzo: Villaggio di Albard di Bard

➤ Casa "del Vescovo"

Indirizzo: Via Vittorio Emanuele II°

Apertura: Privata - Visibile solo dall'esterno

➤ Casa Challant (Sec. XV) Indirizzo: Via Vittorio Emanuele II°

Apertura: Privata - Visibile solo dall'esterno

➤ Casa Ciucca Indirizzo: Via Vittorio Emanuele II°

Apertura: Privata - Visibile solo dall'esterno

➤ Casa con finestra a crociera ridotta e tracce di dipinti murali

Indirizzo: Via Vittorio Emanuele II°

Apertura: Privata - Visibile solo dall'esterno

➤ Casa con finestra crociata lignea

Indirizzo: Via Vittorio Emanuele II°

Apertura: Privata - Visibile solo dall'esterno

➤ Casa con finestre a crociera e decorazione dipinta

Indirizzo: Via Vittorio Emanuele II°

Apertura: Privata - Visibile solo dall'esterno

➤ Casa con modiglioni lignei

Indirizzo: Via Vittorio Emanuele II°

Apertura: Privata - Visibile solo dall'esterno

➤ Casa con pitture murali cinquecentesche

Indirizzo: Via Vittorio Emanuele II°

Apertura: Privata - Visibile solo dall'esterno

➤ Casa della Meridiana Indirizzo: Via Vittorio Emanuele II°

Apertura: Privata - Visibile solo dall'esterno - al Piano terreno ci sono attività commerciali

➤ Casa Nicole Indirizzo: Via Vittorio Emanuele II°

Apertura: Privata - Visibile solo dall'esterno - in alcuni giorni dell'anno in occasioni di manifestazioni è visitabile la Cappella al suo interno

➤ Casa Nicole - corpo aggiuntivo Indirizzo: Via Vittorio Emanuele II°

Apertura: Privata - Visibile solo dall'esterno

➤ Casa Urbano Indirizzo: Via Vittorio Emanuele II°

Apertura: Privata - Visibile solo dall'esterno

➤ Casa Valperga

Indirizzo: Via Vittorio Emanuele II°

Apertura: Privata - Visibile solo dall'esterno

➤ Ospizio de Jordanis (ex Municipio) Indirizzo: Piazza Cavour

Informazioni: adibito ad Hotel Stendhal

➤ Ponte sulla Dora Baltea Indirizzo: Via Umberto I°

➤ Strada Romana delle Gallie Indirizzo: Strada Romana

➤ ArcheoParc - Geosito Archeologico Indirizzo: Strada Romana delle Gallie



## **LE INFRASTRUTTURE:**

• Rete fognaria	Km. 10,80
• Depuratore	n. 1
• Vasche Imhoff	n. 2
• Rete acquedotto	Km. 5
• Vasche acquedotto	n. 7
• Pozzo captazione acque	n. 1
• Aree verdi, parchi, giardini	n. 3 di modeste dimensioni
• Illuminazione pubblica	n. 82 punti luce
• Rete stradale comunale	Km. 3
• Rete stradale statale	Km. 2
• Rete sentieristica segnalata	Km. 5 circa
• Superficie	Kmq. 3

Sul territorio comunale sono presenti reti di telecomunicazioni, rete di videosorveglianza, rete telefoniche, reti Wi-Fi, reti di filodiffusione, reti distribuzioni gas ed energia elettrica.

Cartografia	È situato presso una gola posta vicino all'ingresso della Valle d'Aosta, dove la valle della Dora Baltea tocca il suo punto più stretto.
Superficie	3,02 kmq - 302 ha
Altitudine	min 332 - max 1410 m.s.l.m. - Casa Comunale 400 m.s.l.m.
Zona Altimetrica Istat	Montagna interna
Latitudine	45°36'37"08 N
Longitudine	07°44'45"60 E

Località	Crous, Albard, Valsourda, Nissert
Confini Comunali	Arnad, Donnas, Hone
Distanza	47 Km da Aosta - 71 Km da Torino; - 144 Km da Milano; - 178 Km da Ginevra (Svizzera); - 204 Km da Genova; - 354 Km da Bologna; - 704 Km da Roma; - 713 Km da Parigi (Francia)

## **LE SOCIETÀ PARTECIPATE:**

- C.E.L.V.A. Soc. Coop. - quota pari a 1,19%
- INVA - quota pari a oppure 0,00001%

e fa, inoltre, parte del "SubATO Mont-Rose" per la gestione di tutto il servizio idrico integrato ai sensi della Legge Regionale 27/1999.



## **SERVIZI E FUNZIONI IN CONVENZIONE:**

- CONVENZIONE QUADRO PER L'ESERCIZIO IN FORMA ASSOCIATA DELLE FUNZIONI E DEI SERVIZI COMUNALI DA SVOLGERE IN AMBITO TERRITORIALE SOVRACOMUNALE MEDIANTE OSTITUZIONE DI UFFICI UNICI COMUNALI ASSOCIATI;
- CONVENZIONE ATTUATIVA TRA I COMUNI DI HONE, BARD, CHAMPORCHER E PONTBOSET PER L'ESERCIZIO IN FORMA ASSOCIATA DELLE FUNZIONI E DEI SERVIZI IN MATERIA DI CONTABILITA', ORGANIZZAZIONE GENERALE, POLIZIA LOCALE E UFFICIO TECNICO, DA SVOLGERE IN AMBITO TERRITORIALE SOVRACOMUNALE MEDIANTE COSTITUZIONE DI UFFICI UNICI COMUNALI ASSOCIATI;
- CONVENZIONE PER L'ESERCIZIO IN FORMA ASSOCIATA DELLE FUNZIONI E SERVIZI COMUNALI DA SVOLGERE PER IL TRAMITE DELLA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA AI SENSI L.R. 6/2014;
- CONVENZIONE PER L'ESERCIZIO IN FORMA ASSOCIATA DELLE FUNZIONI E DEI SERVIZI COMUNALI DA SVOLGERE PER IL TRAMITE DEL COMUNE DI AOSTA AI SENSI L.R. 6/2014;
- CONVENZIONE PER L'ESERCIZIO IN FORMA ASSOCIATA DI FUNZIONI E SERVIZI COMUNALI DA SVOLGERE PER IL TRAMITE DEL CONSORZIO DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALLE D'AOSTA AI SENSI L.R. 6/2014;
- CONVENZIONE DISCIPLINANTE LE FUNZIONI DELLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA (CUC) REGIONALE PER L'ACQUISIZIONE DI SERVIZI E FORNITURE;
- CONVENZIONE TRA L'AUTORITA' DI SUB - ATO MONT ROSE WALSER ED I COMUNI PER LA GESTIONE DELLE ENTRATE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO;
- CONVENZIONE CON I COMUNI DI HONE PER I SERVIZI SCOLASTICI;
- CONVENZIONE TRA L'AUTORITA' DI SUB - ATO MONT ROSE WALSER ED I COMUNI PER LA GESTIONE DELLE ENTRATE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO;
- CONVENZIONE PER LA RIPARTIZIONE DEI COSTI DERIVANTI DALLA FRUIZIONE DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA CON IL COMUNE DI PONT-SAINT-MARTIN;
- CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI CONNESSI AL PLESSO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "CARLO VIOLA" DI PONT-SAINT-MARTIN;
- CONVENZIONE CON IL COMUNE DI PONT-SAINT-MARTIN PER LA PARTECIPAZIONE NELLE SPESE DI ACQUISTO ARREDI E ATTREZZATURE PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO;
- CONVENZIONE TRA IL CONSIGLIO PERMANENTE DEGLI ENTI LOCALI E LA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA PER L'ESERCIZIO IN FORMA ASSOCIATA DELL'UFFICIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI;
- CONVENZIONE PER L'ESERCIZIO IN FORMA ASSOCIATA DEL SERVIZIO PUBBLICO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE IN AMBITO TERRITORIALE REGIONALE AI SENSI DELLA L.R. N. 6/2014;
- CONVENZIONE TRA I COMUNI E L'UNITE' DES COMMUNES VALDOTAINES MONT ROSE PER IL FINANZIAMENTO DI SPESE DI FUNZIONAMENTO VARIE DI COMPETENZA DELL'UNITE' DES COMMUNES VALDOTAINES MONT ROSE;
- NUOVA CONVENZIONE TRA L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE E IL CPEL DISCIPLINANTE LE FUNZIONI DELLA STAZIONE UNICA APPALTANTE (SUA) PER LA VALLE D'AOSTA PER I CONTRATTI DI LAVORI E SERVIZI ATTINENTI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA;
- CONVENZIONE TRA L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE, IL CPEL, L'AZIENDA USL E INVA S.P.A. DISCIPLINANTE LE FUNZIONI DI CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA (CUC) REGIONALE E DI SOGGETTO AGGREGATORE PER L'ACQUISIZIONE DI SERVIZI E FORNITURE;
- CONVENZIONE ATTUATIVA PER L'ESERCIZIO IN FORMA ASSOCIATA DEI SERVIZI CIMITERIALI DI INTERESSE REGIONALE RELATIVAMENTE AL TEMPO CREMATORIO E SEPOLTURE CAMPI MUSULMANI CON IL COMUNE DI AOSTA;
- CONVENZIONE RELATIVA ALLA CONCESSIONE IN USO A TITOLO GRATUITO DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE RECUPERATI, AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 10/1996 NEL BORGO DI BARD ED ALL'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DELLE ATTIVITA' DI LORO VALORIZZAZIONE ALL'ASSOCIAZIONE FORTE DI BARD;
- CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA COMUNE/BANCA SELLA;
- CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA CON L'UNITE' DES COMMUNES VALDOTAINES MONT ROSE DEI CENTRI ESTIVI PER MINORI;
- CONVENZIONE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI CON L'UNITE' DES COMMUNES VALDOTAINES MONT ROSE PER ANZIANI ED INABILI;
- CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO CONTABILE CON L'UNITE' DES COMMUNES VALDOTAINES MONT ROSE RELATIVO ALL'ELABORAZIONE DELLE BUSTE PAGA DEI COMUNI;
- CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI HONE E IL COMUNE DI BARD PER LA PARTECIPAZIONE ALLE SPESE DI GESTIONE DELL'ASILO NIDOE/O GARDERIE PER LA FRUIZIONE DEL SERVIZIO DA PARTE DI UTENTI RESIDENTE NEL COMUNE DI BARD;

- CONVENZIONE TRA LA COMUNITA' MONTANA MONT ROSE ED IL COMUNE DI BARD PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DELLA COMMISSIONE COMUNALE DI VIGILANZA SUI LOCALI OD IMPIANTI DI PUBBLICO SPETTACOLO (ART. 141/BIS TULPS);
- CONVENZIONE TRA I COMUNI E L'UNITE DES COMMUNES VALDOTAINE MONT ROSE PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "CARLO VIOLA". MODIFICHE ED INTEGRAZIONI ALLA CONVENZIONE SOTTOSCRITTA TRA GLI ENTI IN DATA 15.09.2016;
- CONVENZIONE TRA MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO, REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA, INFRADEL ITALIA E I COMUNI RICADENTI NELLE AREE BIANCHE DEL TERRITORIO DELLA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA PER LA REALIZZAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE IN BANDA ULTRA LARGA;
- CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI BARD E LA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA PER L'AGGIORNAMENTO E LA CONDIVISIONE DELLA CARTOGRAFIA DIGITALE NELL'AMBITO DEL SISTEMA DELLE CONOSCENZE TERRITORIALI (SCT);
- CONVENZIONE PER L'AFFIDAMENTO DELLE FUNZIONI E DELLE ATTIVITA' ALL'AGENZIA DELLE ENTRATE - RISCOSSIONE COATTIVA IN SOSTITUZIONE DELLA CONVENZIONE DI CUI ALLA PRECEDENTE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 20 DEL 24/08/2018;
- RINNOVO ADESIONE CONVENZIONE TRA L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE E IL CPEL DISCIPLINANTE LE FUNZIONI DELLA STAZIONE UNICA APPALTANTE (SUA) PER LA VALLE D'AOSTA PER I CONTRATTI DI LAVORI E SERVIZI ATTINENTI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA;
- CONVENZIONE TRA UNITE' DES COMMUNES VALDOTAINES MONT ROSE E COMUNI PER LA GESTIONE MANUTENTIVA DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' DELL'UNITE';
- CONVENZIONE CONSIP GAS NATURALE 10;
- CONVENZIONE CONSIP APPARECCHIATURA MULTIFUNZIONE 28 NOLEGGIO;
- CONVENZIONE TRA I COMUNI DI HONE, BARD, CHAMPORCHER E PONTBOSET PER LO SVOLGIMENTO IN FORMA ASSOCIATA DEL SERVIZIO RESO DAL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO COMUNALE;

L'assetto organizzativo dell'ente deriva direttamente dalla nuova struttura contabile di cui all'art. 14 del D. Lgs 118/2011. Tale organizzazione è evidenziata all'interno del Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2020/2022, il quale deve essere coordinato con il nuovo Regolamento Comunale Generale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, che le rispettive Giunte comunali dei quattro comuni dell'ambito Unico ottimale hanno recentemente approvato.

In linea generale, la struttura organizzativa sarà affidata, secondo principi di competenza e professionalità, a dipendenti dell'ente o, per quanto attiene alla gestione associata, a dipendenti degli enti convenzionati. Dovranno altresì essere individuati, anche per il tramite degli Uffici unici comunali associati, qualora di competenza degli stessi:

- il responsabile di programma e progetto/il responsabile di missioni e programmi, cui spettano le funzioni previste dalla normativa regionale e statale, in quanto applicabile, in materia di contabilità degli enti locali e dal regolamento comunale di contabilità;
- il responsabile del procedimento, che svolgerà le funzioni previste dall'apposito regolamento comunale;
- il coordinatore del ciclo di realizzazione del lavoro pubblico di cui all'articolo 4 della legge regionale 20 giugno 1996, n. 12 (Legge regionale in materia di lavori pubblici) e successive modificazioni e al D. Lgs. 50/2016;
- il responsabile unico del procedimento di cui all'articolo 10 del D.lgs n. 50/2016 s.m.i.;

Il Comune di Bard esercita le funzioni e le attività di competenza tramite i propri uffici, attraverso forme di gestione associata di servizi e mediante la partecipazione a società e consorzi, secondo scelte improntate a criteri di efficienza e di efficacia.

L'organizzazione degli uffici ha carattere strumentale rispetto al conseguimento degli scopi istituzionali e si uniforma a criteri di autonomia, funzionalità, economicità, pubblicità e trasparenza della gestione, secondo principi di professionalità e di responsabilità.

**A livello regionale** il [Comitato Unico di Garanzia \(CUG\)](#) per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, è costituito, in forma associata, tra gli enti del comparto unico della Valle d'Aosta di cui all'art. 1, comma 1 della l.r. 22/2010 ed ha durata quadriennale.

I collaboratori, che partecipano al raggiungimento degli obiettivi impartiti al proprio Responsabile, le cui funzioni risultano interscambiabili rispetto a ciascuna area, individuati per ciascuna area e servizi funzionali sono i seguenti:

AREA	RESPONSABILE	SERVIZI FUNZIONALI PRINCIPALI	COLLABORATORE
<b>AREA AMMINISTRATIVA E DEI SERVIZI</b>	<i>Segretario Comunale</i>	a) servizi demografici b) stato civile c) leva d) servizio elettorale e) statistiche	<b>CASSIUS Adriana</b> - cat. C2 - 100%
	-	f) servizi di segreteria g) assunzione del personale h) organi istituzionali i) contratti j) contributi sociali	<b>ROLLAND Nadia</b> - cat. D - 100%
	<i>Gestione giuridica del personale, controllo di gestione, segreteria, affari generali, giuridici, istituzionali, contrattuali, organizzazione</i>	k) servizi di vigilanza l) servizi di polizia municipale, stradale e rurale m) pubblica sicurezza	<b>DALLE Dino</b> - cat. C1 - 100%
		n) servizi delegati dalla Regione o) servizi del commercio p) sportello unico Enti Locali q) servizio protocollo e archiviazione documentale r) gestione sito internet	<b>CASSIUS Adriana</b> - cat. C2 - 100%
<b>AREA FINANZIARIA E CONTABILE</b>	<i>Segretario Comunale</i>	a) ragioneria e bilancio b) mutui d) retribuzioni, stati di servizio e collocamento a riposo dipendenti e) economato f) tributi (responsabilità ufficio tributi, gestione Tassa Rifiuti, acquedotto, I.M.U., TOSAP, affissioni, pubblicità) g) servizi scolastici	<b>ROLLAND Nadia</b> - cat. D - 100%
<b>AREA TECNICA E MANUTENTIVA</b>	<i>Dott.ssa RAMONI Anna</i>	a) edilizia privata b) edilizia pubblica c) servizi manutentivi d) servizi tecnici delegati dalla Regione e) TOSAP (parte riguardante ufficio tecnico) f) Gestione piano protezione civile	<b>TONINO Yves</b> <i>Operaio comunale – Cat. B3</i>  <b>Gamba Antonio</b> <b>Freppel Sergio</b> <i>Collaboratori – cat. C2</i> <i>(Dipendenti dei Comuni dell’Ambito unico ottimale)</i>
<b>DOTAZIONE ORGANICA (esclusi dirigenti)</b>	<i>Posti in dotazione: n. 4</i>		
	<i>Posti ricoperti: n. 4 al 100%</i>		

Il P.T.P.C. rappresenta lo strumento attraverso il quale l'Amministrazione sistematizza e descrive il processo finalizzato a definire una strategia di prevenzione del fenomeno corruttivo. In esso si delinea un programma di attività derivante da una preliminare fase di analisi che, in sintesi, consiste nell'esaminare l'organizzazione, le sue regole e le sue prassi di funzionamento in termini di "possibile esposizione" al fenomeno corruttivo.

Il P.T.P.C. è un programma di attività, con indicazione delle aree di rischio e dei rischi specifici, delle misure da implementare per la prevenzione in relazione al livello di pericolosità dei rischi specifici, dei responsabili per l'applicazione di ciascuna misura e dei tempi.

Il P.T.P.C. non è un documento di studio o di indagine, ma uno strumento per l'individuazione di misure concrete, da realizzare con certezza e da vigilare quanto ad effettiva applicazione e quanto ad efficacia preventiva della corruzione.

Il presente **Piano 2020/2022 è stato approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 4 del 29.01.2020** e pubblicato nella sezione Amministrazione trasparente.

I soggetti interni individuati per i vari processi di adozione del P.T.C.P. sono:

► **L'autorità di indirizzo politico** che, oltre ad aver approvato il P.T.P.C. (Giunta Comunale) dovrà adottare tutti gli atti di indirizzo di carattere generale, che siano finalizzati alla prevenzione della corruzione a cominciare dagli aggiornamenti del P.T.P.C., entro il 31 gennaio di ogni anno;

► **il Responsabile della prevenzione della corruzione** (Segretario Comunale pro-tempore del Comune) che ha proposto all'organo di indirizzo politico l'adozione del presente piano.

Il suddetto Responsabile, in ottemperanza a quanto stabilito dal recente D.Lgs. 97/2016, inoltre svolge i seguenti compiti:

- elabora la proposta di Piano triennale di prevenzione della corruzione ed i successivi aggiornamenti da sottoporre per l'adozione all'organo di indirizzo politico sopra indicato;

- verifica l'efficace attuazione del Piano e la sua idoneità e ne propone la modifica qualora siano accertate significative violazioni delle prescrizioni o intervengano mutamenti rilevanti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;

- verifica, d'intesa con i Dirigenti competenti, l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività più esposte a rischi corruttivi, secondo i criteri definiti nel presente Piano;

- definisce procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione, secondo i criteri definiti nel presente Piano;

- vigila, ai sensi dell'articolo 15 del decreto legislativo n. 39 del 2013, sul rispetto delle norme in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi, di cui al citato decreto;

- elabora entro il 15 dicembre la relazione annuale sull'attività anticorruzione svolta;

- si raccorda con il Responsabile della trasparenza ai fini del coordinamento tra il presente Piano e il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (P.T.T.I.);

- sovrintende alla diffusione della conoscenza dei codici di comportamento nell'amministrazione, il monitoraggio annuale sulla loro attuazione, ai sensi dell'articolo 54, comma 7, del decreto legislativo n. 165 del 2001, la pubblicazione sul sito istituzionale e la comunicazione all'Autorità nazionale anticorruzione, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge n. 190 del 2012 dei risultati del monitoraggio (articolo 15 D.P.R. 62/2013);

► **i Dirigenti/Responsabili di Servizio**, partecipando al processo di gestione del rischio nell'ambito dei Settori di rispettiva competenza, ai sensi dell'articolo 16 del d.lgs. n. 165 del 2001:

concorrono alla definizione di misure idonee a prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione e a controllarne il rispetto da parte dei dipendenti dell'ufficio cui sono preposti;

- forniscono le informazioni richieste dal soggetto competente per l'individuazione delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione e formulano specifiche proposte volte alla prevenzione del rischio medesimo;

- provvedono al monitoraggio delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione svolte nell'ufficio a cui sono preposti, disponendo, con provvedimento motivato, la rotazione del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva (comma 1-quater);

I Dirigenti inoltre vigilano sull'applicazione dei codici di comportamento e ne verificano le ipotesi di violazione, ai fini dei conseguenti procedimenti disciplinari.

– Gli organi di indirizzo politico (Giunta Comunale):  
svolgono le funzioni indicate dall'art. 41, comma 1, let g. del D.Lgs. 97/2016;

► Il **Responsabile della trasparenza**, coincidente con la figura del Responsabile della prevenzione della corruzione, individuato nella figura del Segretario Comunale:  
svolge le funzioni indicate dall'art.43 del decreto legislativo n.33 del 2013 e del D.Lgs. 97/2016.

► il **Nucleo di Valutazione** e gli altri organismi di controllo interno:

- partecipano al processo di gestione del rischio;

nello svolgimento dei compiti ad essi attribuiti, tengono conto dei rischi e delle azioni inerenti alla prevenzione della corruzione;

- svolgono compiti propri connessi all'attività anticorruzione nel settore della trasparenza amministrativa (articoli 43 e 44 d.lgs. 33/2013);

- esprimono parere obbligatorio sul Codice di comportamento e sue modificazioni (articolo 54, comma 5, d.lgs. 165/2001);

► **l'Ufficio Procedimenti Disciplinari (U.P.D.):**

- volge i procedimenti disciplinari nell'ambito della propria competenza (articolo 55 bis d.lgs. n. 165 del 2001);

- provvede alle comunicazioni obbligatorie nei confronti dell'autorità giudiziaria (art. 20 D.P.R. n. 3 del 1957; art.1, comma 3, l. n. 20 del 1994; art. 331 c.p.p.);

- opera in raccordo con il Responsabile per la prevenzione della corruzione per quanto riguarda le attività previste dall'articolo 15 del D.P.R. 62/2013 "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici".

► **i dipendenti dell'amministrazione:**

- osservano le misure contenute nel P.T.P.C.;

- segnalano le situazioni di illecito ai propri dirigenti o all'UPD ed i casi di personale conflitto di interessi.

► **i collaboratori a qualsiasi titolo dell'amministrazione:**

- osservano, per quanto compatibili, le misure contenute nel P.T.P.C. e gli obblighi di condotta previsti dai Codici di comportamento e segnalano le situazioni di illecito.

La strategia nazionale di prevenzione della corruzione è attuata mediante l'azione sinergica dei seguenti soggetti:

- l'A.N.A.C. (ex C.I.V.I.T.) che svolge funzioni di raccordo con le altre autorità ed esercita poteri di vigilanza e controllo per la verifica dell'efficacia delle misure di prevenzione adottate dalle amministrazioni nonché sul rispetto della normativa in materia di trasparenza;

- la Corte dei conti, che partecipa ordinariamente all'attività di prevenzione attraverso le sue fondamentali funzioni di controllo;

- il Comitato interministeriale che ha il compito di fornire direttive attraverso l'elaborazione delle linee di indirizzo;

- la Conferenza unificata che è chiamata a individuare, attraverso apposite intese, gli adempimenti e i termini per l'attuazione della legge e dei decreti attuativi;

- il Dipartimento della Funzione Pubblica che opera come soggetto promotore delle strategie di prevenzione e come coordinatore della loro attuazione;

- il Prefetto che fornisce, su apposita richiesta, supporto tecnico ed informativo in materia.

Il suddetto Responsabile inoltre durante il 2020 ha svolto i compiti ad esso assegnati dalla normativa, come evidenziato all'interno dalla **Relazione del Responsabile della prevenzione della corruzione per l'anno 2020** (deliberazione Giunta Comunale n. 7 del 01.02.2021) pubblicata, mediante formato tabellare, nella sotto sezione ad essa dedicata all'interno della sezione "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale [www.comune.bard.ao.it](http://www.comune.bard.ao.it).



il portale della trasparenza degli Enti locali della Valle d'Aosta

Comune di Bard

HOME L'INIZIATIVA **ENTI** AREA RISERVATA

DOVE SEI Home > Bard

Bard

- Disposizioni generali
- Organizzazione
- Consulenti e collaboratori
- Personale
- Bandi di concorso
- Performance
- Enti controllati
- Attività e procedimenti
- Provvedimenti
- Controlli sulle imprese
- Bandi di gara e contratti
- Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici
- Bilanci
- Beni immobili e gestione patrimonio
- Controlli e rilievi sulla amministrazione
- Servizi erogati
- Pagamenti della amministrazione
- Opere pubbliche
- Pianificazione e governo del territorio
- Informazioni ambientali
- Interventi straordinari e di emergenza
- Altri contenuti

Bard

ENHANCED BY Google

In particolare si riportano le considerazioni generali inserite all'interno della relazione per l'anno 2020:

<b>CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (RPC)</b>	
<b>Stato di attuazione del PTPC</b> - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPC indicando i fattori che hanno determinato l'efficacia delle misure attuate	<i>Il trattamento del rischio si è completato con apposite azioni di monitoraggio, ossia di verifica dell'efficacia dei sistemi di prevenzione adottati dai soggetti che partecipano all'interno del processo di gestione del rischio meglio specificate nel Piano T.P.C.</i>
<b>Aspetti critici dell'attuazione del PTPC</b> - Qualora il PTPC sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra quanto attuato e quanto previsto dal PTPC	<i>Non risultano esserci scostamenti di rilievo tra quanto attuato e quanto previsto dal Piano T.P.C. Le maggiori criticità dovute sono relative alle ridotte dimensioni dell'ente.</i>
<b>Ruolo del RPC</b> - Valutazione sintetica dell'impulso e coordinamento del RPC rispetto all'attuazione del PTPC individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione	<i>I fattori positivi che hanno supportato l'azione di impulso e coordinamento sono stati determinati essenzialmente nella formazione riguardo al tema della prevenzione della corruzione e trasparenza.</i>
<b>Aspetti critici del ruolo del RPC</b> - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPC rispetto all'attuazione del PTPC	<i>Non sono stati rilevati fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del Responsabile in relazione all'attuazione del Piano.</i>

Gli obiettivi legati alla trasparenza, che l'Amministrazione si è posta per il triennio 2020-2022 sono principalmente finalizzati agli adempimenti prescritti dal **D.Lgs. 33/2013** sia in termini di adeguamento dei sistemi informatici per l'accessibilità e la diffusione dei dati oggetto di obbligo di pubblicazione, sia in termini di sensibilizzazione alla legalità e allo sviluppo della cultura dell'integrità.

Nel 2020 sono state avviate iniziative principalmente finalizzate agli adempimenti prescritti dal D.Lgs. 33/2013 sia in termini di adeguamento dei sistemi informatici per l'accessibilità e la diffusione dei dati oggetto di obbligo di pubblicazione, sia in termini di sensibilizzazione alla legalità e allo sviluppo della cultura dell'integrità. Inoltre, a seguito dell'attività espletata dal Celva nell'anno 2016 dovranno essere approvati, e applicati, i seguenti documenti:

Inoltre, dalla fine dell'anno 2015 l'Ente ha acquistato il software per la gestione documentale e la conservazione dei documenti informatici ed è in attesa della stipula degli accordi tra RAVA e PARER per avviare le procedure.

Gli uffici comunali aggiornano costantemente il portale unico della trasparenza degli Enti locali della Valle d'Aosta che, da un lato automatizza e facilita le operazioni di aggiornamento e caricamento dei dati da parte degli operatori, e dall'altro offre al cittadino una panoramica generale degli enti locali valdostani ed una uniformità di accesso e visualizzazione.

Dal 2020 l'Ente ha attivato, nel rispetto delle disposizioni inserite nel CAD, il sistema PagoPA come metodo preferenziale di pagamento per tutti gli incassi di sua spettanza, ha attivato il sistema di presentazione esclusivamente telematico delle pratiche edilizie e sta valutando la digitalizzazione dell'archivio cartaceo di uso corrente dell'ufficio tecnico –edilizia privata.

Infatti con le seguenti deliberazioni

- n. 55 del 22.12.2016 è stato approvato il PIANO DI INFORMATIZZAZIONE DELLE PROCEDURE PER LA PRESENTAZIONE DI ISTANZE, DICHIARAZIONI E SEGNALAZIONI PREVISTO DALL'ART. 24, COMMA 3BIS, LEGGE 11 AGOSTO 2014, N. 114 "CONVERSIONE IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI, DEL DECRETO-

LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 90 (MISURE URGENTI PER LA SEMPLIFICAZIONE E LA TRASPARENZA AMMINISTRATIVA E PER L'EFFICIENZA DEGLI UFFICI GIUDIZIARI);

- n. 33 in data 26.10.2017 è stato approvato il MANUALE DI GESTIONE DEL PROTOCOLLO INFORMATICO E DEI FLUSSI DOCUMENTALI E DEI RELATIVI ALLEGATI.
- n. 20 del 03.04.2019 è stato avviato il PROCESSO DI CONSERVAZIONE SOSTITUTIVA A NORMA DEI DOCUMENTI INFORMATICI AI SENSI DEL D. LGS. N. 235/2010 (NUOVO CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE). NOMINA RESPONSABILE;

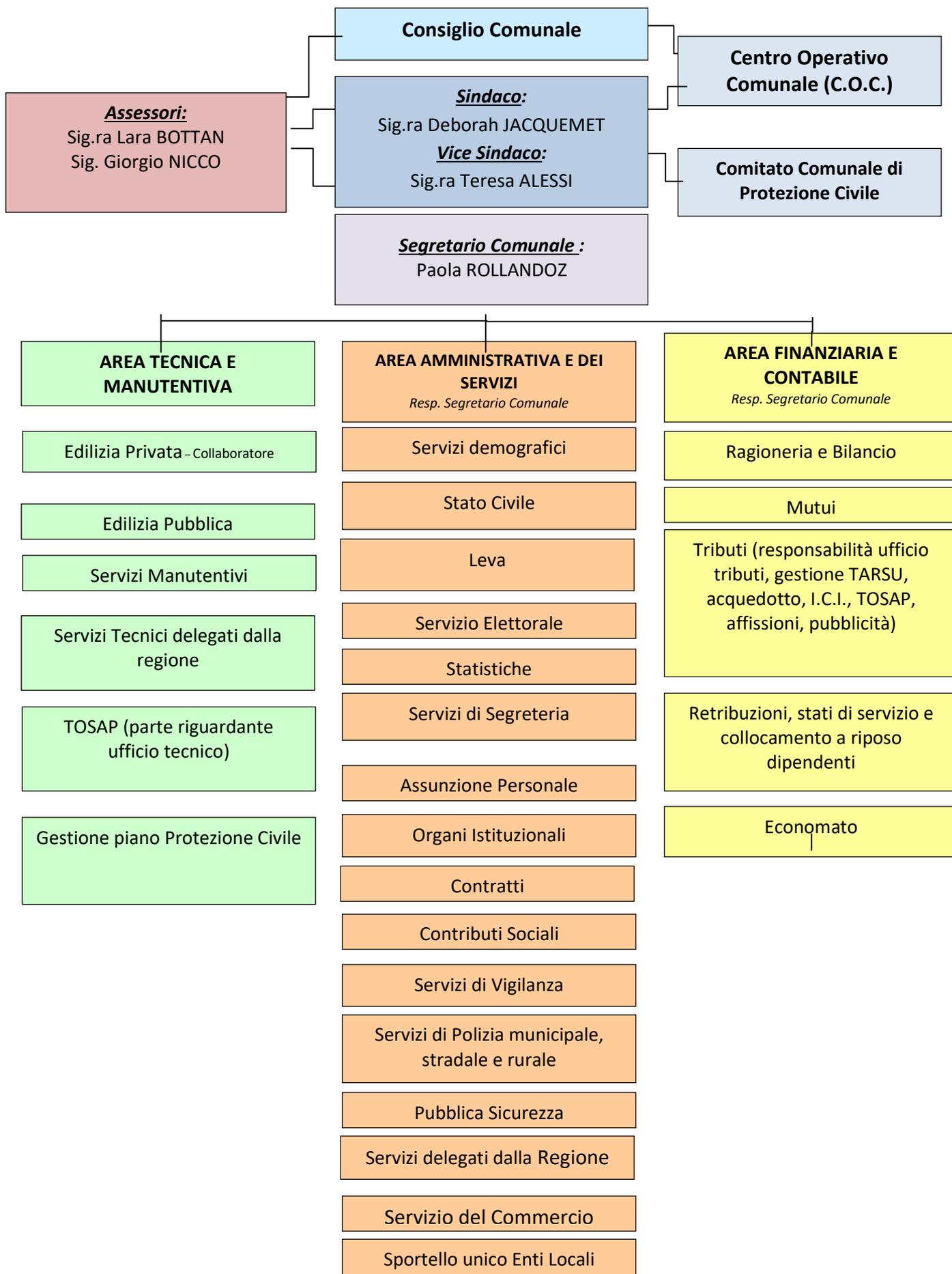
A partire dal 2018 l'Ente è abilitato all'emissione di Carte di identità elettronica ai sensi del Decreto 23 dicembre 2015 *“Modalità tecniche di emissione della Carta d'identità elettronica”*, del Decreto 25 maggio 2016 *“Determinazione del corrispettivo a carico del richiedente la carta d'identità elettronica, ai sensi dell'art. 7-vicies quater del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43”* e del Decreto 16 luglio 2020, n. 76 *“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale. Identità digitale, domicilio digitale e accesso ai servizi digitali. Art. 24”*.

In particolare gli obiettivi che l'Ente si è posto per il triennio sono i seguenti:

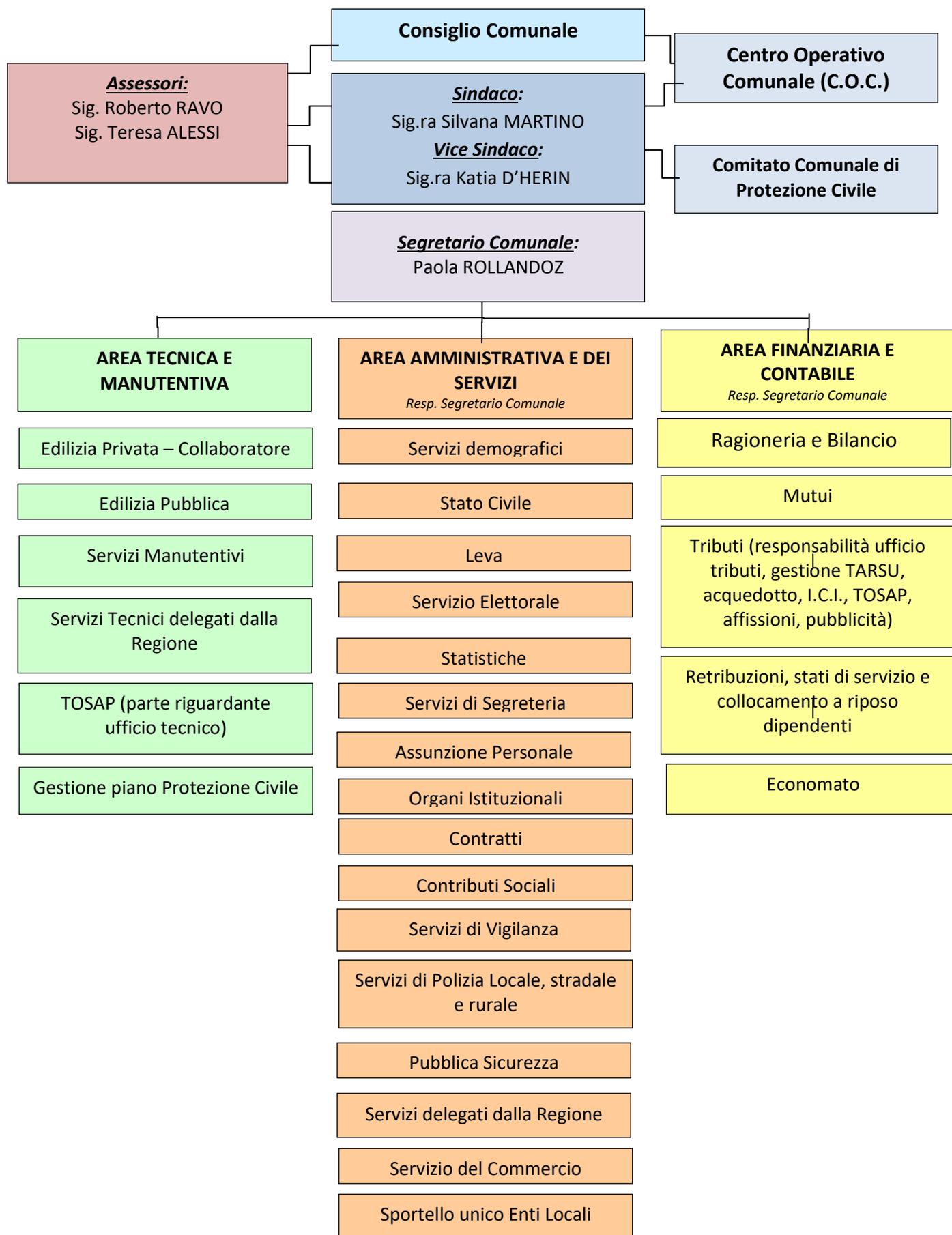
1. continuare con la tempestiva pubblicazione dei dati e delle informazioni nelle sezioni *“Amministrazione trasparente”* tramite l'applicativo in dotazione dell'ente, il quale garantisce automatismi con i software in dotazione.
2. Perseguire un progetto di revisione dei contenuti informativi tale da favorire la massima coerenza e riconoscibilità di tutte le informazioni implementando progressivamente i contenuti minimi previsti dal D.Lgs. n. 33/2013, nei termini di seguito esplicitati;
3. adottare misure organizzative, ai sensi dell'art. 9 (*“Documenti informatici, dati di tipo aperto e inclusione digitale”*) del Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito in Legge 17 dicembre 2012 n. 221, al fine di garantire in concreto l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo dei dati pubblicati, compreso il catalogo degli stessi e dei metadati;
4. eliminare le informazioni superate o non più significative ed in ogni caso identificare i periodi di tempo entro i quali mantenere i dati online ed i relativi trasferimenti nella sezione di Archivio, conformemente alle esplicite prescrizioni del D.Lgs. n. 33/2013.
5. Informatizzare tutti i procedimenti, avviare la fascicolazione elettronica, attivare i software per l'informatizzazione delle procedure informatiche di istanze, dichiarazioni e segnalazioni da parte di cittadini, imprese, professionisti, attivare un sistema di tracciatura dei procedimenti amministrativi avvalendosi del software specifico.

Infine, considerato che il 25 maggio 2016 è entrato in vigore il Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR (*General Data Protection Regulation*) che stabilisce le nuove norme in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché le norme relative alla libera circolazione di tali dati, con Deliberazione della Conferenza dei Sindaci n. 5/2018 del 16.05.2018 è stata approvata la Designazione del Responsabile della Protezione dei dati personali (RDP) ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 2016/679 a favore Dott.ssa ZAMPIERI Denise dello Studio Legale LE Denise Zampieri, CF. ZMPDNS73C60A326F/P.IVA 01207350073, con sede in Via Monte Solarolo, 26 ad Aosta (AO) come Responsabile dei dati personali (RPD) per i Comuni di Hône, Champorcher, Pontboset e Bard e con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 26.04.2018 è stato approvato il Regolamento attuativo del Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dati personali.

Si riporta di seguito l'organigramma del Comune fino al 22.09.2020:



Si riporta di seguito l'organigramma dal 23.09.2020 a seguito delle Elezioni Comunali del 20/21 settembre 2020:



## STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEI RISULTATI CONSEGUITI

Ai sensi dell'art. 6 della legge regionale 40/1997, la dimostrazione dei risultati di gestione del primo anno del triennio avviene mediante il rendiconto, documento che comprende il conto del bilancio e il conto del patrimonio ed è deliberato dal Consiglio Comunale entro il 30 giugno dell'anno successivo all'esercizio finanziario di riferimento. La Giunta Comunale accompagna il rendiconto con una relazione nella quale, con riferimento ai programmi indica il grado di conseguimento degli obiettivi programmatici.

## ANDAMENTO GESTIONALE anno 2020

In relazione all'attività amministrativa generale del Comune, quale dato quantitativo, si annota che nell'anno 2020:

### sono state rilasciate:

- n. 72 circa certificazioni anagrafiche, di stato civile ed autentiche di firme, ecc.;
- n. 2 carte di identità (n. 0 cartacea - n. 2 C.I.E.);

### sono stati emessi:

- n. 1.311 mandati di pagamento;
- n. 926 reversali di incasso;

### sono state elaborate:

- n. 65 deliberazioni di Giunta Comunale;
- n. 43 deliberazioni di Consiglio Comunale;
- n. 151 determinazioni dei Responsabili;

### sono stati registrati:

- n. 4.512 documenti al protocollo;
- n. 17 atti depositati;
- n. 2 decreti sindacali;

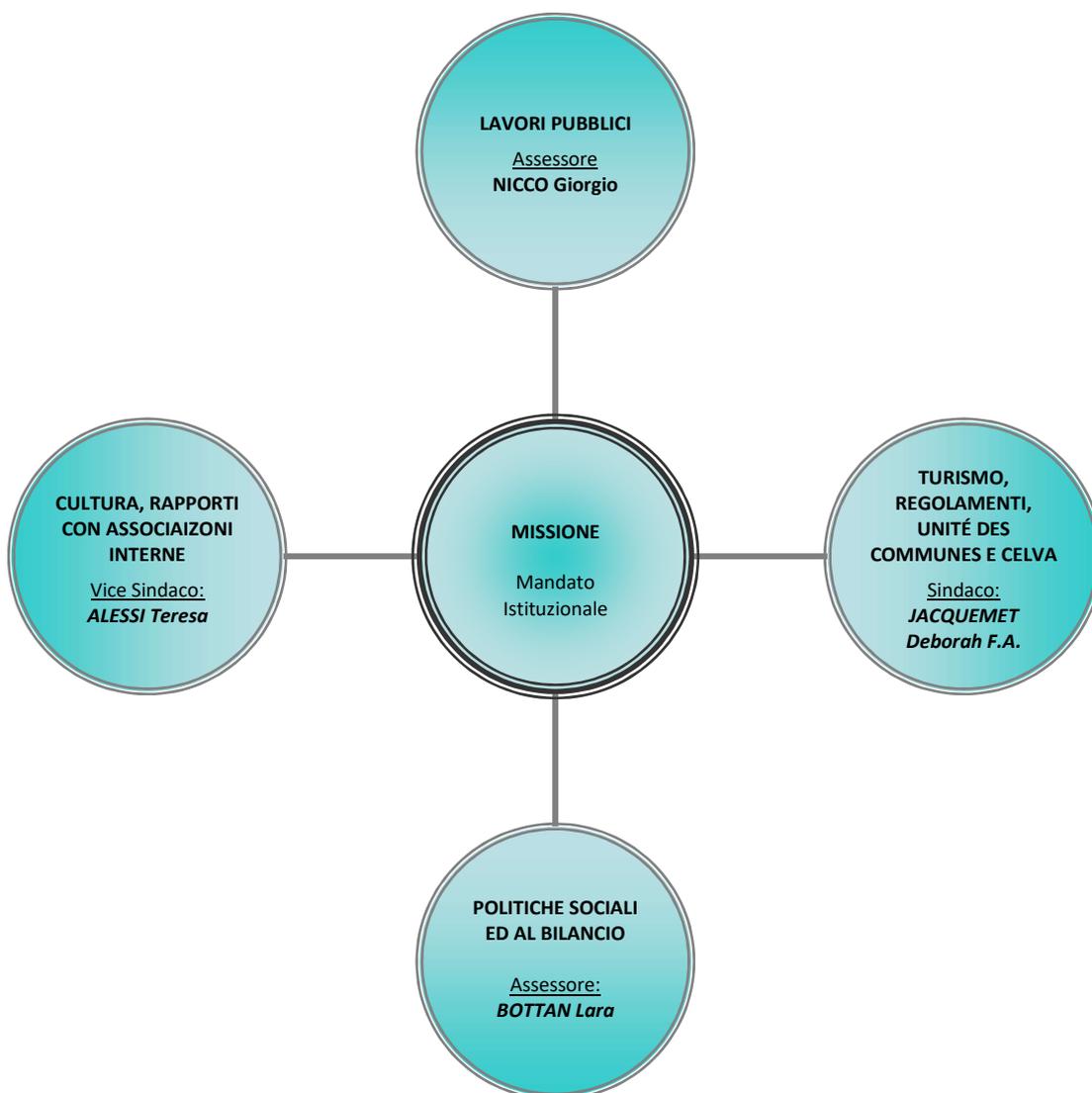
### sono state effettuate:

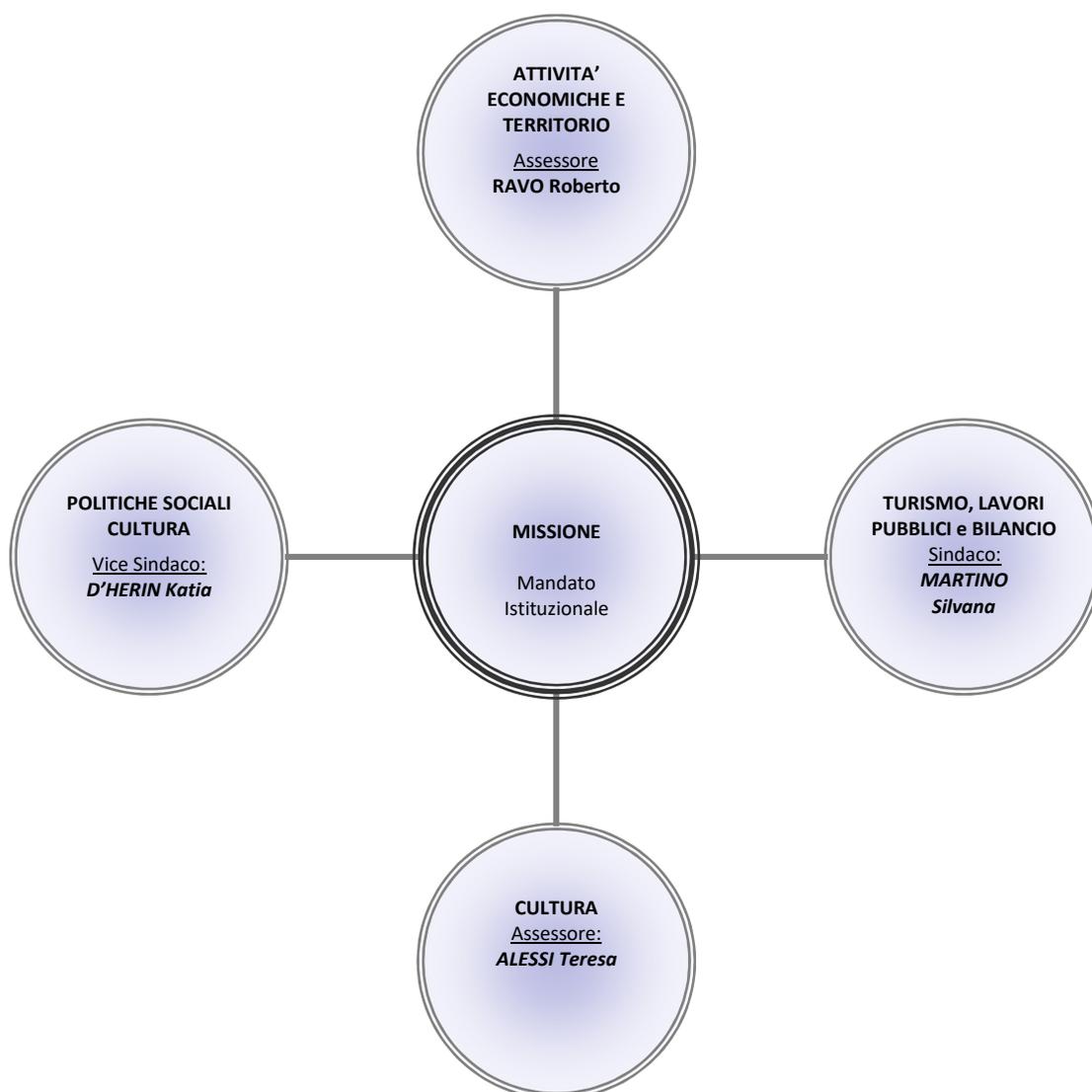
- n. 173 notifiche;
- n. 400 pubblicazioni all'Albo Pretorio on line;
- n. 7 eventi di stato civile;
- n. 25 ordinanze sindacali;
- n. 3 opere pubbliche con e senza collaudo;
- n. 2 segnalazioni certificate di inizio attività;
- n. 2 autorizzazioni paesaggistiche membro esperto;
- n. 5 pratiche Sportello Unico degli Enti Locali;
- n. 1 segnalazione certificata agibilità.
- n. 2 giornate di formazione - D.Lgs.81/2008;
- n. 17 giornate di formazione generali del Celva ed altri;

## Analisi SWOT del contesto:

L'analisi SWOT è uno strumento usato per valutare i punti di forza, debolezza, le opportunità e le minacce in ogni situazione in cui una organizzazione deve prendere una decisione per raggiungere un obiettivo.

	Fattori utili	Fattori dannosi
<div style="background-color: #800000; color: white; padding: 5px; writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);">ORIGINE INTERNA</div>	<p>La dimensione ridotta dell'Ente e il numero limitato di personale (4 dipendenti) favoriscono il coordinamento rapido e poco burocratizzato tra i soggetti coinvolti e impongono l'adozione di ampia flessibilità e polifunzionalità nello svolgimento di attività e funzioni.</p>	<p>La polifunzionalità del personale, se da un lato, costituisce un valore aggiunto per l'azione Amministrativa, dall'altro non facilita l'approfondimento e l'aggiornamento di tematiche e normative, vista la quantità, la vasta eterogeneità degli adempimenti e la continua evoluzione normativa in ogni ambito operativo.</p> <p>Il Comune è costretto, nello svolgimento della propria attività, da regole rigide che vincolano nelle modalità e nei tempi la sua attività.</p> <p>La costituzione degli uffici unici a livello di ambito ottimale nel medio lungo periodo permetterà di superare le difficoltà evidenziate.</p>
<div style="background-color: #800000; color: white; padding: 5px; writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);">ORIGINE ESTERNA</div>	<p>Le ridotte dimensioni del Comune fanno sì che la struttura comunale istituzionale sia il punto di riferimento per gli abitanti, che si rivolgono direttamente agli amministratori ovvero presso gli uffici per necessità e problematiche di vario tipo; tale fenomeno si riscontra, in particolare, nella popolazione anziana. Tale situazione permette una cognizione diretta ed immediata delle esigenze della comunità e di approntare strategie o accorgimenti per la pronta risposta.</p> <p>La presenza del Forte di Bard nel Comune favorisce un importante afflusso turistico, costante negli ultimi anni.</p>	<p>L'attività economica è condizionata dal forte invecchiamento della popolazione e conseguentemente dal ricambio generazionale che potrebbe fungere da volano allo sviluppo socio-economico – culturale del Paese.</p> <p>La crisi economica, che si è ripercossa sulle risorse pubbliche determinandone la contrazione anche per gli enti locali, comporta la necessità di una riorganizzazione delle risorse e la contestuale necessità di scelte strategiche per la gestione dei servizi e lo svolgimento delle funzioni demandate al Comune.</p> <p>Il Comune è, inoltre, sottoposto a delle regole assai rigide imposte da dettati normativi che vincolano non poco la sua attività.</p> <p>Al Comune si applicano le disposizioni di cui alla L. 208/2015 (Legge di stabilità 2016) ed, in particolare, l'art. 1, commi dal 707 al 729, che estende a tutti i comuni, anche al di sotto dei 1.000 abitanti, dall'anno 2016 la disciplina degli equilibri di bilancio in attuazione della L. 243/2012.</p> <p>Tali disposizioni restringono in particolare la possibilità per l'Ente di beneficiare della disponibilità finanziaria derivante dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione;</p> <p>Il nuovo sistema della contabilità armonizzata costringe a sua volta a una programmazione puntuale e alla necessità di un continuo monitoraggio della spesa al fine di evitare economie che andrebbero ad accrescere ulteriormente l'avanzo di amministrazione e a stornare dei fondi disponibili.</p>





## RENDICONTO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2020 E RELAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Il risultato contabile di amministrazione rappresenta il risultato finale del conto del bilancio che si compone di due parti: le entrate e le spese. Se esso è positivo è detto avanzo, se negativo disavanzo, se uguale a zero si chiamerà pareggio finanziario. Il conto del bilancio ha la funzione di rappresentare sinteticamente le risultanze della gestione, ponendo a confronto i dati di previsione, eventualmente modificati da variazioni in corso d'anno, con quelli derivanti dalle scritture contabili tenute nel corso dell'esercizio.

Il risultato della gestione di competenza ammonta ad Euro 248.555,65 come si evidenzia nelle tabelle che seguono:

<b>Gestione della competenza</b>		
Fondo pluriennale vincolato in entrata	<i>a</i>	236.067,78
Totale accertamenti di competenza	<i>b</i>	1.147.092,62
Fondo pluriennale vincolato in spesa	<i>c</i>	312.563,76
Totale impegni di competenza	<i>d</i>	955.435,31
Avanzo di amministrazione applicato	<i>e</i>	133.394,32
<b>Saldo gestione competenza</b>		<b>248.555,65</b>

ENTRATE	ACCERTAMENTI	SPESE	IMPEGNI
<b>Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio</b>			
<b>Utilizzo avanzo di amministrazione <sup>(1)</sup></b>	133.394,32	<b>Disavanzo di amministrazione<sup>(3)</sup></b>	0,00
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	<i>0,00</i>	<b>Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti <sup>(4)</sup></b>	0,00
<b>Fondo pluriennale vincolato di parte corrente <sup>(2)</sup></b>	21.911,04		
<b>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale <sup>(2)</sup></b>	214.156,74		
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	<i>0,00</i>		
<b>Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie <sup>(2)</sup></b>	0,00		
<b>Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	126.423,38	<b>Titolo 1 - Spese correnti</b>	538.697,25
		Fondo pluriennale vincolato di parte corrente <sup>(5)</sup>	21.386,60
<b>Titolo 2 - Trasferimenti correnti</b>	595.478,52		
<b>Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	52.694,87		
<b>Titolo 4 - Entrate in conto capitale</b>	236.230,76	<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale</b>	280.472,97
		Fondo pluriennale vincolato in c/capitale <sup>(5)</sup>	291.177,16
		<i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	<i>0,00</i>

<b>Titolo 5</b> - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	<b>Titolo 3</b> - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00
		Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie <sup>(5)</sup>	0,00
<b>Totale entrate finali .....</b>	<b>1.010.827,53</b>	<b>Totale spese finali .....</b>	<b>1.131.733,98</b>
<b>Titolo 6</b> - Accensione di prestiti	0,00	<b>Titolo 4</b> - Rimborso di prestiti	55.951,23
		Fondo anticipazioni di liquidità <sup>(6)</sup>	0,00
<b>Titolo 7</b> - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	<b>Titolo 5</b> - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
<b>Titolo 9</b> - Entrate per conto di terzi e partite di giro	136.265,09	<b>Titolo 7</b> - Spese per conto terzi e partite di giro	136.265,09
<b>Totale entrate dell'esercizio</b>	<b>1.147.092,62</b>	<b>Totale spese dell'esercizio</b>	<b>1.267.999,07</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>1.516.554,72</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>1.267.999,07</b>
<b>DISAVANZO DI COMPETENZA</b>	<b>0,00</b>	<b>AVANZO DI COMPETENZA</b>	<b>248.555,65</b>
<i>di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio <sup>(7)</sup></i>	<i>0,00</i>		
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>1.516.554,72</b>	<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>1.516.554,72</b>

#### RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE -Gestione residui

Il risultato di amministrazione rappresenta la combinazione di due distinti risultati: uno riferito alla gestione di competenza ed uno riferito alla gestione dei residui:

Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	<i>a</i>	
Minori residui attivi riaccertati	<i>b</i>	-25.275,58
Minori residui passivi riaccertati	<i>c</i>	87.244,39
Maggiori residui passivi riaccertati	<i>d</i>	
<b>Saldo gestione dei residui</b>		<b>61.968,81</b>

## Conciliazione risultati finanziari

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>		
<b>Gestione di competenza</b>		<b>2020</b>
Saldo gestione di competenza	(+ o -)	191.657,31
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>191.657,31</b>
Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in Entrata (+)		236.067,78
Fondo Pluriennale Vincolato di Spesa (-)		312.563,76
<b>SALDO FPV</b>		<b>-76.495,98</b>
<b>Gestione dei residui</b>		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)		25.275,58
Minori residui passivi riaccertati (+)		87.244,39
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>61.968,81</b>
<b>Riepilogo</b>		
SALDO GESTIONE COMPETENZA (+)		191.657,31
SALDO FPV (+)		-76.495,98
SALDO GESTIONE RESIDUI (+)		61.968,81
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO (+)		133.394,32
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO (+)		128.230,77
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2020</b>		<b>(A) 438.755,23</b>

### **VERIFICA DEGLI EQUILIBRI**

I nuovi equilibri di bilancio ai sensi del D. Lgs. 118/2011 sono indicati nel punto 9.10 del Principio contabile applicato alla programmazione di bilancio.

Il Bilancio di previsione oltre ad essere deliberato in pareggio finanziario di competenza tra tutte le entrate e le spese, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e degli utilizzi dell'FPV e a garantire un fondo di cassa finale non negativo deve prevedere l'equilibrio di parte corrente e in conto capitale in termini di competenza finanziaria.

La legge di bilancio 2019, sancendo il superamento dei vincoli di finanza pubblica e l'approdo agli equilibri ordinari di bilancio previsti dall'armonizzazione contabile, stabilisce che gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione (allegato 10 del Dlgs 118/2011). Il quadro generale riassuntivo quindi viene integrato da due ulteriori prospetti. Il primo, denominato "equilibrio della gestione", completa il risultato di competenza con due informazioni finora assenti in sede di rendiconto, ma già presenti negli equilibri allegati al bilancio di previsione: le quote accantonate a bilancio da finanziarsi obbligatoriamente nel rispetto dei principi contabili e le risorse vincolate eventualmente accertate senza il corrispondente impegno entro la fine dell'esercizio. Il secondo prospetto, denominato "equilibrio complessivo", oltre alle quote accantonate obbligatoriamente per legge in sede di bilancio di previsione e alle quote vincolate, considera anche gli accantonamenti fatti direttamente in sede di predisposizione del rendiconto di gestione e che non devono essere obbligatoriamente finanziati nel corso della gestione.

Dal prospetto sottoindicato si rileva che:

- Il risultato di competenza W1 che deve essere obbligatoriamente non negativo ai fini del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'art. 1 della L. 145/2018 è pari ad Euro 248.555,65;
- L'equilibrio di bilancio W2 e W3 che rappresentano l'effettiva capacità dell'Ente di garantire a consuntivo la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio sono pari a euro:
  - Equilibrio di bilancio W2 euro 231.147,11
  - Equilibrio complessivo W3 euro 247.031,73

VERIFICA EQUILIBRI (Anno 2020)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2020)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	21.911,04
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	774.596,77
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	538.697,25
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	21.386,60
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)</b>		<b>236.423,96</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)</b>		<b>236.423,96</b>
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	7.500,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	9.908,54
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>219.015,42</b>
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-15.884,62
<b>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>234.900,04</b>

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	133.394,32
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	214.156,74
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	236.230,76
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	280.472,97
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	291.177,16
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)</b>		<b>12.131,69</b>
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
<b>Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		<b>12.131,69</b>
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>		<b>12.131,69</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)</b>		<b>248.555,65</b>
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2020		7.500,00
Risorse vincolate nel bilancio		9.908,54
<b>W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		<b>231.147,11</b>
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-15.884,62
<b>W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		<b>247.031,73</b>

**Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:**

O1) Risultato di competenza di parte corrente		<b>236.423,96</b>
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	7.500,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-15.884,62
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	9.908,54
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.</b>		<b>234.900,04</b>

**AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2020**

Il rendiconto della gestione 2020 si chiude con un avanzo di amministrazione pari ad Euro 438.755,23

<b>EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE</b>			
	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
Risultato di Amministrazione (+/-)	249.607,83	261.625,09	438.755,23
di cui:			
a) Parte accantonata	38.902,59	38.549,43	30.164,81
b) Parte vincolata	27.469,70	27.469,70	9.908,54
c) Parte destinata ad investimenti	17.340,41	48.128,00	66.554,66
e) Parte disponibile (+/-) *	165.895,13	147.477,96	332.127,22

Il legislatore ha emanato alcune norme che disciplinano e limitano al tempo stesso le possibilità di impiego degli avanzi di amministrazione.

Infatti l'art. 187 del D. Lgs. 267/2000 prevede che l'avanzo di amministrazione sia distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati e lo stesso articolo disciplina i tempi e le modalità del relativo utilizzo.

Il D.MEF del 01/08/2019 ha stabilito che il prospetto sul risultato di amministrazione invece, oltre alla scomposizione del risultato in quote accantonate, vincolate, destinate e libere, deve essere integrato con tre nuovi prospetti (a/1, a/2 e a/3) che dovranno fornire il dettaglio sulla composizione delle prime tre quote. Essi dovranno essere obbligatoriamente allegati al rendiconto, oltre che al bilancio di previsione laddove esso prevede l'applicazione di avanzo presunto.

Il risultato dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio finanziario 2020, adeguato alla normativa vigente di cui sopra, risulta pertanto essere il seguente:

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Anno 2020)**

		<b>GESTIONE RESIDUI</b>	<b>GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>TOTALE</b>
Fondo cassa al 1° gennaio 2020				694.686,62
RISCOSSIONI	(+)	72.797,10	1.010.499,34	1.083.296,44
PAGAMENTI	(-)	157.743,27	808.086,40	965.829,67
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2020	(=)			812.153,39
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2020	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2020	(=)			812.153,39
RESIDUI ATTIVI	(+)	40.329,10	136.593,28	176.922,38
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	90.407,87	147.348,91	237.756,78
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			21.386,60
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			291.177,16
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020 (A)</b>	<b>(=)</b>			<b>438.755,23</b>

**Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020 :**

<b>Parte accantonata</b>		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020		19.164,81
Accantonamento residui perenti al 31/12/2020 (solo per le regioni)		0,00
Fondo anticipazioni liquidità		0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contenzioso		5.000,00
Altri accantonamenti		6.000,00
<b>Totale parte accantonata (B)</b>		<b>30.164,81</b>
<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		6.904,20
Vincoli derivanti da trasferimenti		3.004,34
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		0,00
<b>Totale parte vincolata (C)</b>		<b>9.908,54</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>		<b>66.554,66</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>		<b>332.127,22</b>
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto		0,00
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare</b>		

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2020	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2020 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2020	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2020
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(-c)+(d)
	Fondo anticipazioni liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE Fondo anticipazioni liquidità</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	Fondo perdite società partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE Fondo perdite società partecipate</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	Fondo contenzioso	0,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00
	<b>TOTALE Fondo contenzioso</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>5.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>5.000,00</b>
	Fondo crediti di dubbia esigibilità	35.049,43	0,00	0,00	-15.884,62	19.164,81
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE Fondo crediti di dubbia esigibilità</b>	<b>35.049,43</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-15.884,62</b>	<b>19.164,81</b>
	Altri accantonamenti Fondo rinnovi contrattuali	3.500,00	0,00	2.500,00	0,00	6.000,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE Altri accantonamenti</b>	<b>3.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>6.000,00</b>
<b>TOTALE</b>		<b>38.549,43</b>	<b>0,00</b>	<b>7.500,00</b>	<b>-15.884,62</b>	<b>30.164,81</b>

I fondi accantonati per complessivi euro 30.164,81 si riferiscono in particolare ai fondi previsti dal nuovo ordinamento contabile:

- Euro. 19.164,81 per fondo crediti dubbia esigibilità. La quota derivante dalla differenza fra la somma del FCDE a consuntivo 2019 + l'importo FCDE previsto a bilancio di previsione 2020 e il calcolo FCDE a rendiconto 2020 calcolato come sotto specificato, che corrisponde ad Euro - 15.884,62 rappresenta il maggiore stanziamento di bilancio e incide quindi positivamente sull'equilibrio complessivo (vedi W2 -W3 tabella equilibri di bilancio).
- Euro 6.000,00 fondo per rinnovo contrattuale dipendenti. La quota deriva dalla somma fra l'importo accantonato a consuntivo 2019 e il fondo stanziato a bilancio 2020.

### IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

La contabilità finanziaria è stata tenuta secondo i principi generali previsti dal D. Lgs. 118/2011 ed in particolare secondo il principio generale n. 16 della competenza finanziaria potenziata, secondo il quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate devono essere registrate nelle scritture contabili nel momento in cui sorge l'obbligazione, ma con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile.

Pertanto in applicazione del suddetto principio generale della competenza finanziaria, gli accertamenti e gli impegni derivanti da obbligazioni giuridiche perfezionate, ma non esigibili al 31/12/2020 sono stati reimputati all'esercizio 2021 mediante le operazioni di riaccertamento ordinario, con conseguente adeguamento del Fondo Pluriennale Vincolato.

Il Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12/2020, relativo al rinvio al 2021 di spese finanziate nel 2020 (alcune già con FPV) ma esigibili nell'esercizio successivo ammonta ad Euro 312.563,76 di cui Euro 21.386,60 di parte corrente ed Euro 291.177,16 di parte capitale.

Nella tabella seguente si evidenzia il saldo tra il Fondo pluriennale vincolato iniziale iscritto in entrata al 01/01 e quello finale determinato nella parte spesa al 31/12

FPV ENTRATA	236.067,78
FPV SPESA	312.563,76
SALDO FPV	76.495,98

### PARAMETRI RISCONTRO SITUAZIONE DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Con il Decreto 28/12/2018 sono stati individuati i nuovi parametri di deficit strutturale per il triennio 2020/2023 ai sensi dell'articolo 242 del D. Lgs. N. 267/2000 il quale dispone che sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da una apposita tabella da allegare al rendiconto della gestione contenente parametri obiettivi, dei quali almeno la metà presentino valori deficitari.

Si rileva, ad ogni buon conto, che, a norma dell'art. 28 L.R. 19/2015, *“salvo quanto previsto dal presente capo, agli enti locali della Valle d'Aosta e alle loro forme associative si applica la normativa statale in materia di ordinamento contabile di cui alla parte II del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), ad eccezione delle seguenti disposizioni: (omissis) f) articoli dal 241 al 269”*.

Come risulta dalla tabella di seguito l'Ente non risulta in situazione di deficit strutturale.

**TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE  
STRUTTURALMENTE DEFICITARIO (Anno 2020)**

		Barrare la condizione che ricorre	Si ricorda che la Proposta dei Parametri avviene in Base al Piano degli Indicatori al Rendiconto (Anno 2020)
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	No	Importo Indicatore 1.1 -> 22,89
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	Si	Importo Indicatore 2.8 -> 20,41
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	No	Importo Indicatore 3.2 -> 0,00
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	No	Importo Indicatore 10.3 -> 0,00
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	No	Importo Indicatore 12.4 -> 0,00
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	No	Importo Indicatore 13.1 -> 0,00
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	No	Importo Indicatore 13.2 -> 0,00 + Importo Indicatore 13.3 -> 0,00
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	No	(Rev. C+R € 1.083.296,44 / Acc. C+R € 1.285.494,40) * 100 = 84,27 %

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	No	"SI" se almeno la metà (>=4) dei parametri deficitari è "SI" "NO" se meno della metà (<4) dei parametri deficitari è "NO"
--	----	--

### IL FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che siano accertate per l'intero importo del credito anche le entrate Tra le voci che compongono la parte accantonata dell'avanzo di amministrazione si evidenzia il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, posta contabile il cui ammontare viene determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, utilizzando medie e dati relativi agli ultimi cinque anni, e che pone quindi un vincolo sulla parte di avanzo.

Il FCDE è stato determinato secondo i principi contabili dell'allegato 4.2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., sui seguenti crediti:

- TARI e Tassa sui rifiuti
- TASI
- Maggiori introiti tributi anni precedenti

Per effettuare l'accantonamento al fondo sono stati considerati gli anni dal 2016 al 2020 così come evidenziato dall'esempio 5 dell'allegato 4.2 di cui sopra, calcolando con il metodo ordinario, applicando quindi ai residui attivi al 31/12/2020 delle entrate di cui sopra la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui sul quinquennio rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo crediti dubbia esigibilità calcolato con i criteri di cui sopra ha portato ad un accantonamento della quota di avanzo di amministrazione per l'anno 2020 di euro 19.164,81

#### Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate





## LO STATO PATRIMONIALE E IL CONTO ECONOMICO

L'articolo 2 del D.Lgs. 118/20118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria (che costituisce sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori) l'adozione a partire dall'esercizio 2017 (2018 per i comuni della Valle d'Aosta) di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Con la legge 19 dicembre 2019 n. 157 di conversione del decreto legge 26 ottobre 2019, n. 124 (Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili) è stato introdotto il comma 2 ter all'art. 57 con conseguenza che è stato ulteriormente modificato il comma 2 dell'art. 232 del D. Lgs. 267/2000 prevedendo la messa a regime della facoltatività della tenuta della contabilità economico-patrimoniale per i Comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti. Gli enti che optano per tale facoltà allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31/12 dell'anno precedente.

Come descritto nelle premesse con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'interno del 10 novembre 2020 sono state introdotte ulteriori semplificazioni all'elaborazione della situazione patrimoniale dell'ente.

Lo stato patrimoniale evidenzia i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni avvenute nel corso dello stesso, rispetto alla consistenza iniziale.

Le movimentazioni sul patrimonio sono determinate da variazioni finanziarie, relative sia alla gestione di competenza che a quella dei residui, nonché da cause non finanziarie riconducibili alla rideterminazione dei valori, insussistenze, ammortamenti.

I risultati patrimoniali trovano corrispondenza nelle scritture inventariali per quanto riguarda la movimentazione delle immobilizzazioni, nel riaccertamento dei residui per la consistenza dei crediti e dei debiti, nel conto del tesoriere per la liquidità presente in cassa, nel piano di ammortamento dei mutui per quanto riguarda le passività consolidate.

Il patrimonio dell'Ente è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, suscettibili di valutazione; il risultato patrimoniale dell'Ente viene contabilmente rappresentato come differenziale, determinando la consistenza netta della dotazione patrimoniale.

Il Patrimonio dell'ente locale quindi è l'insieme dei beni, quali immobili, mobili, attrezzature, denaro, crediti, che vengono utilizzati, consumati e trasformati, per l'erogazione dei servizi e per il soddisfacimento dei bisogni della collettività decurtato da impegni assunti verso terzi, quali debiti, mutui, prestiti obbligazionari che gravano sullo stesso.

La Giunta comunale con delibera 24 del 14/04/2021 avvalendosi della possibilità prevista dal modificato art. 232 del TUEL ha deliberato di non procedere alla tenuta della contabilità economica patrimoniale, allegando al Rendiconto una Situazione patrimoniale semplificata.

I dati presenti nella situazione patrimoniale semplificata utilizzano le seguenti fonti:

- dell'inventario aggiornato alla data del 31/12/2020, che consentono di determinare il valore delle voci della Situazione patrimoniale;
  - del rendiconto 2020;
  - dell'ultimo conto del patrimonio approvato;
  - extracontabili per alcune voci quali ratei/risconti e disponibilità liquide
- e viene predisposto nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato 1 e 4/3 al decreto Lgs. 118/2011 e con le indicazioni di cui al D.M. MEF 11/11/2019.

Per quanto riguarda invece il "bilancio consolidato" questo Comune si avvale della facoltà prevista dalle nuove disposizioni a norma delle quali l'invio alla BDAP della deliberazione di cui sopra –

regolarmente effettuato- assolve l'adempimento relativo all'esercizio della facoltà di cui all'art.233 comma 3 del TUEL di non redigere il bilancio consolidato per l'anno 2020.

Le risultanze per l'anno 2020, come si denota dai prospetti allegati sono le seguenti:

**Stato Patrimoniale - Attivo (Anno 2020) (Semplificato)**

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2020	2019	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI <del>vs LO STATO ED ALTRE</del> AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	A
	<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
	<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>				
I	<u>Immobilizzazioni/ immateriali</u>			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	11.446,26	12.699,85	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	114,94	BI6	BI6
9	Altre	56.987,26	88.741,63	BI7	BI7
	<b>Totale Immobilizzazioni Immateriali</b>	<b>68.433,52</b>	<b>101.556,42</b>		
	<u>Immobilizzazioni/ materiali</u>				
II 1	Beni demaniali	3.854.130,36	3.850.170,50		
1.1	Terreni	0,00	0,00		
1.2	Fabbricati	679.229,23	713.813,72		
1.3	Infrastrutture	2.686.771,55	2.614.419,45		
1.9	Altri beni demaniali	488.129,58	521.937,33		
III 2	Altre immobilizzazioni materiali	1.326.583,69	1.140.094,57		
2.1	Terreni	276.924,83	276.924,83	BIII1	BIII1
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.2	Fabbricati	741.563,37	615.899,91		
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.3	Impianti e macchinari	277.364,01	226.407,98	BIII2	BIII2
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	11.893,00	12.652,28	BIII3	BIII3
2.5	Mezzi di trasporto	0,00	2.104,10		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	11.118,18	5.646,36		
2.7	Mobili e arredi	7.720,30	459,13		
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00		
2.99	Altri beni materiali	0,00	0,00		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	10.478,45	118.699,23	BIII5	BIII5
	<b>Totale Immobilizzazioni materiali</b>	<b>5.191.192,50</b>	<b>5.108.964,30</b>		
IV	<u>Immobilizzazioni/ Finanziarie</u>				
1	Partecipazioni in	8.174,61	7.571,88	BIIII1	BIIII1
a	Imprese controllate	0,00	0,00	BIIII1a	BIIII1a
b	Imprese partecipate	8.174,61	7.571,88	BIIII1b	BIIII1b
c	altri soggetti	0,00	0,00		
2	Crediti verso	0,00	0,00	BIIII2	BIIII2
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b	Imprese controllate	0,00	0,00	BIIII2a	BIIII2a
c	Imprese partecipate	0,00	0,00	BIIII2b	BIIII2b
d	altri soggetti	0,00	0,00	BIIII2c BIIII2d	BIIII2d
3	Altri titoli	0,00	0,00	BIIII3	
	<b>Totale Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>8.174,61</b>	<b>7.571,88</b>		
	<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>5.267.800,63</b>	<b>5.218.092,60</b>		

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2020	2019	riferimento art.2424 CC	riferimento UM 26/4/95
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>					
I	Fondo di dotazione	934.480,22	934.480,22	AI	AI
II	Riserve	5.089.769,59	3.880.850,00		
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	1.154.851,02	-50.108,71	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	<i>da capitale</i>	15.689,97	15.689,97	AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	65.098,24	65.098,24		
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	3.854.130,38	3.850.170,50		
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	0,00	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	0,00	0,00	AIX	AIX
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>		<b>6.024.249,81</b>	<b>4.815.330,22</b>		
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>					
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	11.000,00	3.500,00	B3	B3
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>		<b>11.000,00</b>	<b>3.500,00</b>		
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>		0,00	0,00	C	C
<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
<b>D) DEBITI</b>					
1	Debiti da finanziamento	0,00	0,00		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	0,00	0,00	D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00		
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	0,00	0,00	D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	0,00	0,00	D5	
2	Debiti verso fornitori	17.187,49	103.628,10	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	98.810,58	79.258,04		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00	0,00		
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	98.810,58	79.258,04		
c	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	0,00	0,00		
5	Altri debiti	123.758,71	152.509,39	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	<i>tributari</i>	3.057,46	8.017,63		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	3.486,61	1.278,68		
c	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	0,00	0,00		
d	<i>altri</i>	117.214,64	143.213,08		
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>		<b>237.756,78</b>	<b>335.395,53</b>		

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2020	2019	riferimento o art.2424 CC	riferimento UM 26/4/95
<b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>					
I	Ratei passivi	0,00	0,00	E	E
II	Risconti passivi	0,00	897.489,82	E	E
1	Contributi agli investimenti	0,00	897.489,82		
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	897.489,82		
b	<i>da altri soggetti</i>	0,00	0,00		
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00		
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>		<b>0,00</b>	<b>897.489,82</b>		
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>		<b>6.273.006,59</b>	<b>6.051.715,57</b>		
<b>CONTI D'ORDINE</b>					
1)	Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00		
2)	Beni di terzi in uso	0,00	0,00		
3)	Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
4)	Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
5)	Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
6)	Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
7)	Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		

## ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

All'interno delle entrate e delle spese iscritte in bilancio, in ottemperanza a quanto riportato nell'art. 9.11.3 dell'Allegato 4.1 al D. Lgs. 118/2011 si sono individuate le seguenti risorse che presentano caratteristiche di "non ricorrenti" in quanto non a regime ma limitate ad uno o più esercizi. *Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.*

Entrate non ricorrenti		Spese non ricorrenti	
		Tipologia	Impegni
Fondo per esercizio funzioni fondamentali COVID 19	19.966,52	Acquisto beni mobili	18.714,08
Contributo misure urgenti di solidarietà alimentare –contributo stato e regione	1.575,05	Arredo Urbano	7180,52
Trasferimenti prestazione straordinarie e dpi polizia locale	618,48	Manutenzione straordinaria rete paramassi	1903,20
Trasferimento statale spese sanificazione e disinfezione uffici	1.037,21	Manutenzione straordinaria strade	125.567,52
Contributi agli investimenti Rava post COVID 19	150.000,00	Progettazione e direzione lavori manutenzione straordinaria ponte medioevale	12.688,00
Contributo agli investimenti l.145 del 30.12.2018 messa in sicurezza strada romana	20.000,00	Lavori ponte medioevale	9.181,77
Trasferimenti ministeriali per efficientamento energetico	44.002,45	Lavori efficientamento energetico	105.237,88
Contributo straordinario salvaguardia tutela dell'ambiente alpino dai rischi idrogeologici	21.890,27	Bonus solidarietà alimentare covid 19	300,00
Trasferimento da Regione per consultazioni elettorali	3.740,00	Acquisto DPI polizia locale Covid-19	12,10
		Contributi straordinari centri estivi Covid-19	150,00
		Spese per sanificazione seggi Covid-19	103,70
		Competenze al personale lavoro straordinario Covid-19	606,38
		Consultazioni elettorali o referendarie locali	3.156,35
<b>TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI</b>	<b>262.829,98</b>	<b>TOT SPESE NON RICORRENTI</b>	<b>284.801,50</b>
<b>ENTRATE meno SPESE non ricorrenti</b>			<b>21.971,52</b>

Si ritiene opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti; in questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

## ENTRATE: ACCERTAMENTI E RISCOSSIONI

Viene rilevato il totale generale delle entrate ed in particolare si evidenziano le percentuali degli accertamenti sulle previsioni definitive e la percentuale delle riscossioni sugli accertamenti. Gli accertamenti presentano tutti importi in linea con le previsioni iniziali e nel caso delle entrate tributarie e extra-tributarie anche rispetto alle previsioni definitive. Tale situazione riflette l'effettiva prudenza delle somme stanziare in bilancio che in corso d'anno erano state ulteriormente abbassate in previsione di eventuali perdite subite a causa della situazione socio economica derivante dall'emergenza sanitaria COVID 19. Le percentuali di

riscossione registrano una lieve flessione rispetto allo scorso anno soprattutto nel titolo I viste le possibili difficoltà economiche emerse fra i contribuenti derivante dall'emergenza sanitaria.

La riscossione del titolo II comprende principalmente il trasferimento da parte della Regione Autonoma Valle d'Aosta dei fondi senza vincolo di destinazione e la quota a credito di questo ente derivante dai rendiconti dei servizi convenzionati di polizia locale ed operaio con il Comune di Hône

La percentuale di accertamento sul titolo IV è invece dovuta all'applicazione del principio dell'esigibilità essendo alcune voci vincolate a finanziamenti di opere specifiche la cui esigibilità è stata spostata al 2020

Titolo	Consuntivo Accertato 2019	Previsioni iniziali 2020	Previsioni definitive 2020	Accertamento	Riscossione
I Entrate tributarie	134.611,58	121.761,85	112.517,04	126.423,38	74.326,55
II Trasferimenti	581.441,82	559.587,36	582.487,39	595.478,52	565.402,54
III Entrate extratributarie	53.961,19	52.956,04	50.455,04	52.694,87	48.040,79
IV Entrate in c/capitale	37.991,60	126.100,35	286.392,72	236.230,76	191.890,27
IX Partite di giro	143.474,22	354.500,00	354.500,00	136.265,09	130.839,19
<b>TOTALI</b>	<b>950.490,41</b>	<b>1.214.905,60</b>	<b>1.386.352,19</b>	<b>1.147.092,62</b>	<b>1.010.499,34</b>

## LE ANALISI DELLE ENTRATE

L'attività di ricerca delle risorse finanziarie, per la copertura sia delle spese di competenza che di investimento, costituisce il primo momento dell'attività di programmazione. E' sulla base dell'entità delle risorse che vengono effettuate le previsioni di spesa al fine di perseguire gli obiettivi, nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza, trasparenza ed economicità.

## LE ENTRATE TRIBUTARIE

sono suddivise in tre principali categorie che misurano le diverse forme di contribuzione dei cittadini alla gestione dell'ente: imposte, tasse e tributi speciali. Si dà atto che tributi minori (TOSAP, Imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni, imposta di soggiorno) incidono in minima misura creando un introito totale di Euro 4.655,66

Tra le imposte, l'entrata tributaria con maggior gettito è costituita dall'imposta municipale sugli immobili (IMU), (che a partire dall'esercizio 2020 assorbe anche la ex TASI con nuova aliquota che è la sommatoria delle singole aliquote dei due tributi accertata per un importo pari ad Euro 33.239,10, importo versato in autoliquidazione dai contribuenti. L'importo dell'accertamento non comprende il gettito sui fabbricati di categoria D) di pertinenza dello stato che lo acquisisce direttamente tramite l'Agenzia delle Entrate a cui confluiscono tutti i versamenti. La capacità della suddetta entrata di finanziare spese si attesta quindi sui

33.000 euro circa, a cui si aggiunge l'accertamento derivante da attività di controllo sugli anni arretrati sulle imposte IMU e ICI per mancati pagamenti che quest'anno è pari a Euro 1.2670,69 per quanto riguarda IMU anno d'imposta 2018. Per quanto riguarda i controlli tasi relativi agli anni 2016-2018 l'importo accertato è di € 2.724,70. Sono inoltre stati emessi ruoli coattivi ICI per l'anno 2011 ed IMU per gli anni 2012-2013-2014-2015-2016 che ammontano ad €6.101,00

Per quanto concerne le tasse, l'entrata maggiormente rilevante è costituita dalla TARI, tributo comunale sui rifiuti, per un importo accertato di Euro 34.653,73. Il tributo è destinato alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento derivanti dal piano economico finanziario del servizio predisposto dall'Unité des Communes Mont-Rose, gestore del servizio stesso. Si tratta quindi di entrata con vincolo di destinazione quindi non aumenta la capacità del Comune a finanziare altre spese. La copertura del costo di trasferimento totale all'Unité per rimborso del servizio. Durante l'anno 2020 sono stati inviati i solleciti di pagamento per quanto riguarda la TARI per gli anni 2015-2016-2018-2018 e 2019 e sono stati emessi ruoli coattivi relativi alla TARES anno 2013 €542,57 e Tari anno 2014 €1.621,47

### **LE ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI, ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE**

Le entrate del Titolo II provengono dai contributi e dai trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici, anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione finalizzate ad assicurare la gestione corrente e l'erogazione dei servizi di competenza dell'ente. Le entrate accertate nel titolo II nel corso dell'anno 2020 si possono dividere sostanzialmente in due parti. Se da un lato vi sono le entrate considerate ormai "a regime" che negli anni subiscono minime variazioni, dall'altro vi sono entrate specifiche dell'esercizio considerato, il cui introito è legato ai trasferimenti erogati da sto e amministrazione regionale a seguito dell'emergenza Covid 19.

Nelle entrate "a regime" l'importo maggiormente rilevante è costituito da trasferimento regionale annuale per Euro 451.467,57 (di cui €.1.463,00 per contributo regionale soppressione addizionale energia elettrica e Euro 450.004,57 senza vincolo di destinazione); si registra altresì l'accertamento di euro 2.422,49 quale trasferimento a compensazione ICI prima casa; dal BIM si accertano € 71.403,30.

Dallo Stato si registra un introito di Euro 8.423,56 per trasferimenti vari (compresi il rimborso per spese elettorali che trova uguale rispondenza nelle spese) mentre il rimborso per i costi sostenuti per il SII da parte dell'Unité è di Euro 2.713,63. Tramite l'Amministrazione centrale dello Stato viene inoltre erogato l'importo di Euro 112,80 relativo alla destinazione del 5 per mille dell'imposta sui redditi espressa dai cittadini per le annualità di imposta 2018 e 2019.

Le entrate straordinarie del titolo II legate all'emergenza COVID-19 sono così riassunte:

- Contributo per misure urgenti di solidarietà alimentare: € 1.575,05 di cui € 625,58 da parte del Ministero Finanze ed € 949,47 dalla Regione Valle d'Aosta;
- Contributo statale di € 618,48 per prestazioni straordinarie e acquisto dispositivi di Protezione individuale agenti di polizia locale;
- Contributo statale di € 1.037,21 per spese di sanificazione e disinfezione uffici;
- Contributo statale di € 445,78 per centro estivo minori (Art. 105 DL 34/2020 – Decreto 25/06 Ministero Famiglia)
- Contributo statale di € 5.200,8 quale compensazione di minori entrate DL 34/2020 artt. 177/180/181 (TOSAP, pubblicità e pubbliche affissioni, imposta di soggiorno, IMU settore turistico);
- Contributo statale quale Fondo esercizio funzioni fondamentali (art. 106 DL 34/2020) per un importo di € 19.966,52

Essendo le entrate di cui sopra vincolate all'emergenza COVID le entrate stesse nonché le minori entrate e maggiori spese nonché le minori spese riconducibili all'emergenza saranno oggetto della prescritta certificazione di cui al decreto del Ministero dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministero dell'interno n. 59033 del 1° aprile 2021 e le economie derivanti vanno a formare quota vincolata dell'avanzo di amministrazione.

## **LE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE**

Le entrate extra tributarie contribuiscono insieme alle entrate dei titoli I e II a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente. Sono compresi i proventi dei servizi pubblici (diritti di segreteria,), i proventi di beni dell'ente (fitti reali su fabbricati) e proventi diversi, sovracanon sulle derivazioni d'acqua. Gli importi più rilevanti derivano dai fitti da fabbricati (garages, alloggi, locali adibiti ad attività commerciale) pari ad €25.265,32 e dai i sovracanon sulle concessioni grandi derivazioni d'acqua per Euro 15.603,15

## **LE ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONI DI CREDITI**

Il titolo quarto dell'entrata contiene poste di varia natura e destinazione quali le alienazioni dei beni patrimoniali, i trasferimenti di capitale e le riscossioni di crediti.

Nei contributi agli investimenti e trasferimenti in conto capitale si registrano, il trasferimento regionale 1/2020 art.10 comma 1 vincolato per investimenti a prevenzione del rischio idrogeologico per € 21.890,27

La Legge Regionale n. 8 del 13 luglio 2020-Assestamento al bilancio di previsione della Regione Autonoma Valle d'Aosta per l'anno 2020 e misure urgenti per contrastare gli effetti dell'emergenza epidemiologica da COVID 19- all'articolo 19 comma 2 lettera b) ha inoltre previsto un trasferimento in conto capitale a ogni comune pari ad euro 150.000,00 per la realizzazione di interventi esclusivamente destinati ad affrontare l'emergenza sanitaria e sociale, vincolo di destinazione poi soppresso dalla legge regionale n.9 del 22/07/2020 all'art.1 rendendo l'importo disponibile a finanziare qualsiasi investimenti in titolo II .

Negli accertamenti di entrata del titolo secondo sono poi compresi gli importi di trasferimenti vincolati a lavori la cui esigibilità era stata spostata dal 2019 in quanto non ancora perfezionati: contributo per efficientamento energetico (illuminazione pubblica piazzale San Giovanni) euro 44.002,45 contributo agli investimenti per messa in sicurezza strade ecc (riqualificazione strada romana Il Lotto ) € 20.000,00.

Parimenti parte degli accertamenti vincolati per lavori specifici sono poi confluiti negli stanziamenti 2021 e ivi riaccertati a seguito della determina n. 151 del 31.12.2020 e dalla deliberazione della Giunta Municipale n. 31 del 5.5.2021 per effetto del rinvio di esigibilità a copertura di spesa non ancora perfezionate.

## **LE ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI**

Le risorse del titolo quinto sono costituite dalle accensioni di prestiti e dalle anticipazioni di cassa.

Le risorse proprie di parte investimento (alienazioni di beni, concessioni edilizie, avanzo di amministrazione), i finanziamenti concessi da terzi (contributi in conto capitale) e le eccedenze di risorse di parte corrente possono non essere sufficienti a finanziare il piano di investimenti dell'ente; in tale circostanza il ricorso al credito diventa l'unico mezzo per realizzare l'opera programmata.

Le accensioni di prestiti producono effetti indotti nel comparto della spesa corrente, infatti la contrazione di mutui richiederà il rimborso delle quote capitale ed interesse per la durata dell'ammortamento.

Nel corso dell'esercizio 2020 non si è provveduto a stipula di mutui.

## SPESA: IMPEGNI E PAGAMENTI

Viene rilevato il totale generale della spesa e le percentuali relative agli impegni sulle previsioni definitive e i pagamenti sugli impegni. Nel titolo 1 la percentuale degli impegni sulla previsione definitive è pari al 75,52% situazione che determina una veridicità delle somme stanziare in bilancio.

Il dato relativo alla tempestività annuale dei pagamenti per l'esercizio 2020 è pari a -5,52 rispettando quindi pienamente la normativa (il segno negativo indica che la maggior parte delle fatture sono state pagate prima della scadenza).

Titoli	Consuntivo 2019 impegni	Previsioni iniziali 2020	Previsioni definitive	Impegni	%	Pagamenti	%
I Spese correnti	500.859,19	705.880,17	713.385,14	538.697,25	75,52	404.649,85	75,12
II Spese capitale	403.968,40	390.593,21	687.929,15	280.472,97	40,78	276.429,08	98,56
IV Rimborso prestiti							
VII Partite di giro	143.474,22	354.500,00	354.500,00	136.265,09	38,44	127.007,47	93,21
<b>Totali</b>	<b>1.048.301,81</b>	<b>1.450.973,38</b>	<b>1.755.814,29</b>	<b>955.435,31</b>		<b>808.086,40</b>	

La parte spesa del bilancio comunale comprende tutti i costi che, a vario titolo, sono di competenza del Comune nel corso dell'anno; questi costi possono consistere sia in spese di gestione annuali "spese correnti" che includono il personale, le utenze e l'erogazione di servizi pubblici che in spese di lungo termine "spese in conto capitale" per la realizzazione di infrastrutture e progetti a lungo termine sul territorio comunale.

Vi sono poi le "spese per rimborso prestiti" che per il nostro ente sono pari a € 0 "spese per conto terzi – partite di giro" che sono costituite dalle anticipazioni delle spese che il Comune è tenuto ad effettuare per conto di altri Enti; queste ultime trovano precisa corrispondenza con le somme previste ed accertate al correlato titolo della parte entrata.

L'importo complessivo delle minori spese di competenza è stato determinato da molteplici fattori, qui di seguito sintetizzati.

Hanno contribuito positivamente al risultato di competenza economie su vari capitoli di bilancio sia di parte corrente che in conto capitale, risparmi ottenuti mediante ricorso a convenzioni CONSIP nonché mediante la prosecuzione della gestione diretta di diverse attività.

## LE ANALISI DELLA SPESA

Dato che la possibilità di manovra nel campo delle entrate non è molto ampia, e questo specialmente nei periodi in cui la congiuntura economica è negativa, diventa importante per l'ente locale utilizzare al meglio la propria capacità di spesa per mantenere, sia ad inizio esercizio che durante l'intera gestione un costante equilibrio di bilancio.

La ricerca dell'efficienza (capacità di spendere secondo il programma adottato), dell'efficacia (capacità di spendere soddisfacendo le reali esigenze della collettività) e dell'economicità (raggiungere gli obiettivi prefissati spendendo il meno possibile) deve essere compatibile con il mantenimento costante degli equilibri tra entrate ed uscite di bilancio.

## Spese per missioni e programmi

In fase di stesura del bilancio gli stanziamenti sono stati ripartiti come prescritto dalla normativa in Missioni e successivamente in programmi; nelle tabelle che seguono ne viene evidenziata la percentuale di impegno sulle previsioni di bilancio per quanto riguarda le spese correnti e in conto capitale (esclusi mutui interessi e quota capitale, i fondi di riserva e i servizi per conto terzi).

La percentuale di realizzo sulle spese correnti è sulla media del 90%, salvo rare eccezioni. Gli impegni su spese di investimento invece registrano delle percentuali più basse, soprattutto laddove ancora

l'applicazione al principio contabile di competenza ha determinato lo spostamento di esigibilità al 2020 per lavori ancora in fase di esecuzione.

La tabella seguenti in particolare evidenziano chiaramente una bassa percentuale di impegno su lo "sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente", missioni in cui lo spostamento di esigibilità legate ai lavori del nuovo plesso scolastico e rifacimento dei serramenti esterni del municipio comprende quasi tutto il quadro economico dei lavori.

In base ai dati esposti l'Amministrazione ritiene di aver conseguito risultati positivi in termini di efficienza ed efficacia.

Il Bilancio per Missioni		ESERCIZIO 2020				
		Stanz. Definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	%Pag.
	Descrizione					
1	Servizi istituzionali e generali, di gestione	504.943,72	393.615,69	77,96%	315.443,97	80,15%
2	Giustizia					
3	Ordine pubblico e sicurezza	55.595,58	43.963,20	79,08%	41.255,99	93,85%
4	Istruzione e diritto allo studio	23.892,03	22.191,75	92,89%	11.191,75	50,44%
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali					
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero					
7	Turismo	29.680,52	8.256,36	27,82%	8.256,36	100%
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	5.000,00	1.903,20	38,07%	0,00	0,00%
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	51.039,85	41.041,34	80,42%	15.644,49	38,12%
10	Trasporti e diritto alla mobilità	680.324,58	289.640,53	42,58	283.707,93	97,97%
11	Soccorso civile					
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12.549,47	6.786,10	54,08	5.356,37	78,94%
13	Tutela della salute					
14	Sviluppo economico e competitività					
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale					
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca					
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche					
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	15.094,66	11.772,05	77,99%	222,07	1,89%
19	Relazioni internazionali					
20	Fondi e accantonamenti	23.193,88	0,00	0,00%	0,00	0,00%
50	Debito pubblico					
60	Anticipazioni finanziarie					
99	Servizi per conto terzi	354.500,00	136.265,09	38,44%	127.007,47	93,21%
<b>Totale</b>		<b>1.755.814,29</b>	<b>955.435,31</b>	<b>54,42%</b>	<b>808.086,40</b>	<b>84,58%</b>

## LE SPESE CORRENTI

Le spese correnti vengono stanziare per fronteggiare costi del personale, acquisto di beni e servizi erogazione di trasferimenti correnti, rimborso di interessi passivi, ed altre uscite di minore rilevanza. Una rappresentazione per natura economica della spesa è data dall'analisi delle spese correnti per macro aggregato secondo la classificazione economica prevista dalla legge per il nuovo bilancio armonizzato. Gli impegni assunti per spese correnti divise per macroaggregato sono così riassunti:

Redditi da lavoro dipendente	163.979,58
Imposte e tasse a carico dell'ente	16.159,83
Acquisto di beni e servizi	230.523,43
Trasferimenti correnti	115.605,11
Interessi passivi	0,00
Rimborsi e poste correttive entrate	224,00
Altre spese correnti	12.205,30
<b>TOTALE IMPEGNI SPESA CORRENTE</b>	<b>538.697,25</b>

Il totale della spesa reale per il personale è di Euro 197.854,74; l'importo comprende gli impegni di cui al macro aggregato 1 che comprende anche il FUA e relativi contributi anno 2019, nonché il trasferimento al comune di Hône per costo servizio di segreteria ed ufficio tecnico per euro 43.920,66 ed al comune Champorcher sempre per ufficio tecnico per un importo pari ad € 3.273,37. A tale importo va sottratto l'introito di euro 23.467,98 delle voci 2063- e 2076 per rimborso quote costi polizia locale ed operaio. La percentuale della spesa relativa al personale sul totale delle spese correnti è pari al 36,73%. In calce alla presente si allega dichiarazione di rispetto da parte dell'ATO della normativa definita dalla L.R. 12/2018.

<b>PERSONALE ANNO 2020</b>	
<b>SPESA</b>	
Spese personale 2020 compresi salario risultato, FUA e relativi contributi 2019	163.979,58
Trasferimento per servizi di segreteria Comune di Hône	28.155,30
Trasferimento personale comune di Champorcher ufficio tecnico	3.273,37
Trasferimento personale comune di Hône per ufficio tecnico	15.765,36
Irap compresa irap su fua 2019	10.149,60
<b>TOTALE SPESA</b>	<b>221.323,21</b>
<b>ENTRATA</b>	
Convenzione servizio Polizia Locale con il Comune di Hône	5.571,49
Convenzione servizio Tecnico – Manutentivo - operaio con il Comune di Hône	17.896,98
<b>TOTALE ENTRATA</b>	<b>23,467,98</b>
<b>TOTALE</b>	<b>197.854,74</b>

## Copertura dei servizi

RSU		Missione 9	
<b>Spese</b>			
RSU		Missione 9	
<i>Spese non comprese direttamente nel centro di costo</i>	Personale	0,00	
	Totale spesa		32.891,25
<b>Entrate</b>			
1029	Entrate da utenti	29.362,00	
	Totale Entrata		26.071,73
	<b>Copertura dei costi</b>		<b>79,26%</b>

### LE SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale contengono gli investimenti che l'amministrazione ha attivato nell'esercizio, comprendendo tutte le somme finalizzate all'acquisizione di beni diretti all'incremento e alla manutenzione del patrimonio dell'ente.

Il consiglio comunale, all'interno della delibera n.7 dell'29/01/2020 di approvazione del bilancio 2020/2022 ha approvato l'allegato relativo alla programmazione triennale delle Opere Pubbliche.

In seguito all'entrata in vigore della Legge 24.12.2012 n. 243 ad oggetto "Disposizioni per l'attuazione del principio di pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione" e s.m.i. e in ottemperanza alla disposizione per cui "tutti gli enti concorrono agli obiettivi di finanza pubblica conseguendo un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali", l'Amministrazione ha utilizzato per spese di investimenti parte dell'avanzo di amministrazione dell'anno precedente per un totale di Euro 133.394.,32.

Nella tabella che segue vengono riportati gli impegni sul titolo secondo e le relative fonti di finanziamento;

Previsioni 2020	Impegni 2020	economie su Impegni competenza	da FPV 2019	contrib a investimenti messa in sicurezza 2018	contr ministero eff energetico	CONTRIBUTO EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	contributi messa in sicurezza DM 14/01/2020	trasf rava per LLPP	TRASF RISCHIO IDROGEOLOGICO	AVANZO AMMINISTRAZIONE	AVANZO ECONOMICO	TOTALE	TOTALE	Riaccertamento ordinario 2020 FPV	Riaccertamento ordinario 2020 con entrata
€ 3.073,38	€ 3.073,38	€ -	€ 3.073,38			€ -	€ -	€ -	€ -		€ -	€ 3.073,38	€ -	€ 3.073,38	
€ 6.945,44	€ 4.445,44		€ 4.445,44									€ 4.445,44	€ -	€ 4.445,44	
€ 32.641,15	€ 32.641,15	€ 4.859,71	€ 10.891,44							€ 10.653,71	€ 6.236,29	€ 32.641,15	€ -	€ 9.067,36	
€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ -								€ 6.000,00		€ 6.000,00	€ -	€ 6.000,00	
€ 17.180,52	€ 7.180,52		€ 7.180,52									€ 7.180,52	€ -		
€ 5.000,00	€ 1.903,20									€ 1.903,20		€ 1.903,20	€ -		
€ 236.162,33	€ 226.263,56	€ 2.081,27	€ 87.092,78	€ 20.000,00			€ 338,04		€ 21.890,27	€ 94.861,20		€ 226.263,56	€ -	€ 98.614,77	
€ 12.688,00	€ 12.688,00	€ -	€ 12.688,00									€ 12.688,00	€ -		
€ 9.365,98	€ 9.365,98	€ 184,21	€ 9.181,77									€ 9.365,98	€ -		
€ 188.872,35	€ 188.032,67	€ 21.534,93	€ 52.400,83		€ 44.002,45	€ 50.000,00	€ 11.259,86				€ 8.834,60	€ 188.032,67	€ -	€ 169.976,21	€ 61.259,86
€ 170.000,00	€ 169.976,21							€ 150.000,00		€ 19.976,21		€ 169.976,21	€ -		
€ 687.929,15	€ 661.570,11	€ 28.660,12	€ 186.954,16	€ 20.000,00	€ 44.002,45	€ 50.000,00	€ 11.597,90	€ 150.000,00	€ 21.890,27	€ 133.394,32	€ 15.070,89	€ 661.570,11		€ 291.177,16	€ 61.259,86

Visti gli articoli 9 e 10 del D.P.C.M. 22/09/2014:

**Art. 9 - Definizione dell'indicatore di tempestività dei pagamenti**

- 1. Le pubbliche amministrazioni elaborano, sulla base delle modalità di cui ai commi da 3 a 5 del presente articolo, un indicatore annuale dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture, denominato: «indicatore annuale di tempestività dei pagamenti».
- 2. A decorrere dall'anno 2015 (per enti locali valdostani dall'anno 2016), le pubbliche amministrazioni elaborano, sulla base delle modalità di cui ai commi da 3 a 5 del presente articolo, un indicatore trimestrale dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture, denominato: «indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti».

**Art. 10 - Modalità per la pubblicazione dell'indicatore di tempestività dei pagamenti**

- 1. Le amministrazioni pubblicano l'«indicatore annuale di tempestività dei pagamenti» di cui all'art. 9, comma 1, del presente decreto entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento, secondo le modalità di cui al comma 3 del presente articolo.
- 2. A decorrere dall'anno 2015 (per enti locali valdostani dall'anno 2016), con cadenza trimestrale, le amministrazioni pubblicano l'«indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti» di cui all'art. 9, comma 2, del presente decreto entro il trentesimo giorno dalla conclusione del trimestre cui si riferisce, secondo le modalità di cui al comma 3 del presente articolo.
- 3. Gli indicatori di cui ai commi 1 e 2 sono pubblicati sul proprio sito internet istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente/Pagamenti dell'amministrazione" di cui all'allegato A del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, in un formato tabellare aperto che ne consenta l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo n. 33 del 2013.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti è pubblicato sul sito internet istituzionale [www.comune.bard.ao.it](http://www.comune.bard.ao.it) nella sezione "Amministrazione trasparente/Pagamenti dell'amministrazione" come richiesto dalla normativa vigente.

L'indicatore è definito in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture, per cui il calcolo dello stesso va eseguito inserendo:

- al numeratore la somma dell'importo di ciascuna fattura pagata nel periodo di riferimento moltiplicato per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura stessa e la data di pagamento ai fornitori;
- al denominatore la somma degli importi di tutte le fatture pagate nel periodo di riferimento. Il risultato di tale operazione determinerà l'unità di misura che sarà rappresentata da un numero che corrisponde a giorni.

Tale numero sarà preceduto da un segno - (meno), in caso di pagamento avvenuto mediamente in anticipo rispetto alla scadenza della fattura.

Anno di riferimento	Indicatore annuale	Indicatore 1° trimestre	Indicatore 2° trimestre	Indicatore 3° trimestre	Indicatore 4° trimestre
2017	7,74	-15,15	13,93	47,05	-11,46
2018	1,55	8,84	-12,20	47,05	2,65
2019	6,00	14,22	3,47	5,36	4,80
2020	-5,52	4,90	-10,97	12,36	0,07

## SALUTE FINANZIARIA DEL COMUNE

Con gli indicatori finanziari si analizzano aspetti della gestione economico/finanziaria dell'ente per fornire, mediante dati estremamente sintetici, elementi per formulare considerazioni sull'andamento delle risorse che sono a disposizione dell'ente locale ed analizzare la "salute" sotto l'aspetto finanziario.

Prima di analizzare i singoli valori è opportuno sottolineare che l'andamento degli indicatori di autonomia e di pressione è fortemente condizionato dalla dinamica della legislazione tributaria.

### Indicatori di Autonomia

- Autonomia finanziaria =  $\frac{\text{Entrate tributarie} + \text{extratributarie}}{\text{Entrate correnti}} = 23,12$

INDICATORE ENTRATA	RENDICONTO ANNO 2020 ( <i>entrate tributarie + extratributarie / Entrate correnti</i> )	
A	Accertamenti di competenza - Entrate Tributarie - TIT. 1 ENTRATA	126.423,38
B	Accertamenti di competenza - Entrate Extratributarie - TIT. 3 ENTRATA	52.694,87
C	Accertamenti di competenza - Entrate Correnti - TIT. 1-2-3 ENTRATA	774.596,77
	Indicatore Autonomia Finanziaria (A+B/C) - %	23,12

L'autonomia finanziaria individua la percentuale di entrate proprie, ossia acquisite autonomamente, rispetto al totale delle entrate correnti.

- Autonomia impositiva =  $\frac{\text{Entrate tributarie}}{\text{Entrate correnti}} = 16,32$

INDICATORE ENTRATA	RENDICONTO ANNO 2020 ( <i>entrate tributarie / Entrate correnti</i> )	
A	Accertamenti di competenza - Entrate Tributarie - TIT. 1 ENTRATA	126.423,38
B	Accertamenti di competenza - Entrate Correnti - TIT. 1-2-3 ENTRATA	774.596,77
	Indicatore AUTONOMIA IMPOSITIVA (A/B) - %	16,32

L'autonomia impositiva mostra la percentuale di entrate correnti aventi natura tributaria.

- Dipendenza =  $\frac{\text{Contributi e trasferimenti}}{\text{Entrate correnti}} = 76,88$

INDICATORE ENTRATA	RENDICONTO ANNO 2020 ( <i>contributi e trasferimenti / Entrate correnti</i> )	
A	Accertamenti di competenza - Contributi e Trasferimenti - TIT. 2 ENTRATA	595.478,52
B	Accertamenti di competenza - Entrate Correnti - TIT. 1-2-3 ENTRATA	774.596,77
	Indicatore DIPENDENZA (A/B) - %	76,88

La dipendenza esprime la percentuale di incidenza dei contributi e dei trasferimenti sul totale delle entrate correnti

## Indicatori di Pressione

- Pressione finanziaria = Entrate tributarie + extratributarie = € 1.599,27

Popolazione

INDICATORE ENTRATA	RENDICONTO ANNO 2020 ( <i>entrate tributarie + extratributarie / Popolazione</i> )	
A	Accertamenti di competenza - Entrate Tributarie - TIT. 1 ENTRATA	126.426,38
B	Accertamenti di competenza - Entrate Extratributarie - TIT. 3 ENTRATA	52.694,87
C	Popolazione (abitanti residenti al 31/12/2020)	112
	Indicatore PRESSIONE FINANZIARIA (A+B/C) - media a cittadino	1599,27

La pressione finanziaria è la somma complessiva che in media ogni cittadino residente versa a titolo tributario ed extratributario per la gestione dei servizi comunali

- Pressione tributaria = Entrate tributarie = € 743,67

Popolazione

INDICATORE ENTRATA	RENDICONTO ANNO 2020 ( <i>entrate tributarie / Popolazione</i> )	
A	Accertamenti di competenza - Entrate Tributarie - TIT. 1 ENTRATA	126.423,38
B	Popolazione (abitanti residenti al 31/12/2020)	112
	Indicatore PRESSIONE TRIBUTARIA (A/B) - media a cittadino	743,67

La pressione tributaria è il valore pro capite di prelievo tributario.

## Trasferimenti statali pro-capite

- Intervento erariale = Contributi e trasferimenti = € 5.316,77

Popolazione

INDICATORE ENTRATA	RENDICONTO ANNO 2020 ( <i>trasferimenti correnti (Stato + Regione) / Popolazione</i> )	
A	accertamenti di competenza - Trasferimenti correnti - TIT. 2 ENTRATA	595.478,52
B	Popolazione (abitanti residenti al 31/12/2020)	112
	Indicatore TRASFERIMENTI (A/B) - media a cittadino	5.316,77

L'indice misura la somma media che lo Stato eroga all'ente per ogni cittadino residente.

## Indicatori di Spesa

- Rigidità spesa corrente = Spesa personale (compresa IRAP) + rate mutui e prestiti obbligazionari = 24,55

Entrate correnti

INDICATORE SPESA	RENDICONTO ANNO 2020 ( <i>Spesa personale (compresa IRAP e convenzioni) + rate mutui e prestiti obbligazionari / Entrate correnti</i> )	
A	Spesa di personale (comprese IRAP e convenzioni)	190.135,41
B	Impegni di competenza rate mutui e prestiti obbligazionari - TIT. 4 SPESA	0,00
C	Accertamenti di competenza - Entrate Correnti - TIT. 1-2-3 ENTRATA	774.596,77
	Indicatore RIGIDITA' SPESA CORRENTE (A+B/C) - %	24,55

- Spese correnti pro-capite = Spese correnti = 3.168,81

Popolazione

INDICATORE SPESA	RENDICONTO ANNO 2020 ( <i>Spese correnti / Popolazione</i> )	
A	Impegni di competenza - Spese correnti - TIT. 1 SPESA	538.697,25
B	Popolazione (abitanti residenti al 31/12/2020)	112
	Indicatore SPESE CORRENTI PRO-CAPITE (A/B) - media a cittadino	3.168,81

- Indice Copertura Spese =  $\frac{\text{Entrate tributarie} + \text{extratributarie}}{\text{Spese correnti}} = \text{€ } 33,25$

Spese correnti

INDICATORE SPESA	RENDICONTO ANNO 2020 <i>(entrate tributarie + extratributarie / Entrate correnti)</i>	
A	accertamenti di competenza - Entrate Tributarie - TIT. 1 ENTRATA	126.423,38
B	accertamenti di competenza - Entrate Extratributarie - TIT. 3 ENTRATA	52.694,87
C	impegni di competenza - Spese Correnti - TIT. 1 SPESA	538.679,75
	Indicatore INDICE COPERTURA SPESE (A+B/C) - %	33,25

Questo indicatore mostra in che misura l'ente riesce a coprire le proprie spese correnti attraverso entrate proprie (tributarie ed extratributarie).

#### Indice indebitamento locale pro capite

- Indebitamento locale pro capite =  $\frac{\text{Debito residuo da mutui e prestiti obbligazionari}}{\text{Popolazione}}$

Popolazione

INDICATORE SPESA	RENDICONTO ANNO 2020 <i>(Debito residuo da mutui e prestiti obbligazionari/Popolazione)</i>	
A	Debito residuo da mutui e prestiti obbligazionari -	0,00
B	Popolazione (abitanti residenti al 31/12/2019)	112
	Indicatore INDICE INDEBITAMENTO LOCALE PRO-CAPITE (A/B) - media a cittadino	0,00

#### Indice di redditività del patrimonio pro-capite

- Patrimonio pro capite =  $\frac{\text{Valori beni patrimoniali (da distinguere in indisponibili, disponibili, demaniali)}}{\text{Popolazione}}$

Popolazione

INDICATORE SPESA	RENDICONTO ANNO 2020 <i>(Valori beni patrimoniali (da distinguere in indisponibili, disponibili, demaniali) / Popolazione)</i>	
A	Valori beni patrimoniali (da distinguere in indisponibili, disponibili, demaniali) - da stampe inventario al 31/12/2019	5.090.778,26
B	Popolazione (abitanti residenti al 31/12/2019)	112
	Indicatore INDICE DI REDDITIVITA' DEL PATRIMONIO PRO-CAPITE (A/B) - media a cittadino	45.453,38

## RISULTATI SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DEL PIANO DELLE PERFORMANCE

### Gli obiettivi strategici

In sede di programmazione, per la realizzazione degli obiettivi strategici, il Comune ha tenuto conto di alcuni principi cardine al fine di migliorare il servizio al cittadino ed al rispetto degli obiettivi generali di Governo dell'Amministrazione.

Oltre agli obiettivi individuati sul PEG 2020, approvato con deliberazione della Giunta Comunale nr. 15 del 04.03.2020, il Comune ha individuato a livello di performance 2020 altri obiettivi strategici del PEG da perseguire per realizzare la sua mission. Lo scopo generale da perseguire con gli obiettivi programmati è quello di finalizzare il lavoro di tutte le aree ad un unico fine: **il costante miglioramento del servizio al cittadino e del rispetto degli obiettivi generali di Governo dell'Amministrazione.**

In generale gli obiettivi di performance per l'anno 2020 sono finalizzati al mantenimento di servizi per i cittadini (sale, sito internet ecc...) e alla manutenzione del patrimonio comunale.

Solo a partire dal 2015 è stato recepito in parte dall'ente il nuovo sistema di valutazione del personale, elaborato sulla base dei criteri generali di valutazione condivisi con le organizzazioni sindacali, ed in conformità con quanto stabilito dalla deliberazione della Giunta regionale n. 3771 del 30 dicembre 2010, recante "Approvazione delle linee guida del sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale degli enti del comparto di cui all'art. 1, comma 1, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22". All'introduzione del nuovo sistema sono seguiti una serie di incontri con il personale, con lo scopo di illustrare il nuovo modello in sé ed in rapporto con gli altri documenti programmatici adottati dall'ente e condividere l'importanza dei sistemi di misurazione e controllo e la valorizzazione del contributo di tutti gli operatori.

### Obiettivo n. 1. (comune a tutti e quattro i Comuni dell'Ambito ottimale)

Accompagnare la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione, con l'obiettivo generale di realizzare una amministrazione digitale e aperta, dotata di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità.

Adozione degli obiettivi di cui al PTPT e del PTPC in linea con il recente d. lgs. 97/2016.

### Obiettivo n. 2

Ottimizzare e potenziare tutte le articolazioni viabili ed infrastrutturali indispensabili per favorire lo sviluppo turistico ricettivo del territorio, nel rispetto dell'ambiente e delle tradizioni.

### Obiettivo n. 1

L'obiettivo che si è posto l'Amministrazione Comunale è stato quello di Incrementare la digitalizzazione dei documenti cartacei, in attuazione del "Codice dell'Amministrazione digitale" di cui al D. Lgs. n. 82/2005, mediante implementazione e incentivo presso tutti gli operatori dell'utilizzo della PEC per tutte le comunicazioni che richiedono una ricevuta di consegna ed alla creazione di fascicoli elettronici.

Si rammentano LE AZIONI CHE DOVEVANO ESSERE PERSEGUITE per l'anno 2020 nell'ambito dell'obiettivo 1:

#### Gestione digitale di tutti i nuovi documenti e servizi a cittadini e professionisti telematici.

AZIONI	TEMPISTICA	SERVIZIO INTERESSATO	VERIFICA RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO
1) Attivazione sistema PagoPA	entro 31/12	Tutti	Raggiunto 😊
2) digitalizzazione edilizia privata (SUEL comune) – almeno 100%	entro 31/12	Tutti	Raggiunto 😊
3) Gestione banca dati GEPI	entro 31/12	Addetto al protocollo	Raggiunto 😊
4) partecipazione corsi formazione e webinar in materia anticorruzione	entro 31/12	Tutti	Raggiunto 😊

#### Modalità operative per il raggiungimento dell'obiettivo:

I dipendenti hanno gestito tutte le pratiche di competenza nel rispetto della normativa che impone la digitalizzazione, partecipando anche a specifici corsi di formazione.

#### Raggiungimento dell'obiettivo:

L'ente, alla luce di quanto sopra indicato, nel complesso ha perseguito la strada della digitalizzazione e ritiene che l'obiettivo sia stato raggiunto, sulla base di quanto indicato sopra, con un punteggio di 100 😊.

## Obiettivo n. 2

L'obiettivo che si è posto l'Amministrazione Comunale è stato quello Ottimizzare e potenziare tutte le articolazioni viabili ed infrastrutturali indispensabili per favorire lo sviluppo turistico ricettivo del territorio, nel rispetto dell'ambiente e delle tradizioni.

Tale obiettivo risulta seriamente condizionato dalla contrazione delle risorse di cui l'Ente dispone per finanziare nuovi investimenti e, talvolta, gli interventi di manutenzione.

Si rammentano LE AZIONI CHE DOVEVANO ESSERE PERSEGUITE per l'anno 2020 nell'ambito dell'obiettivo 2:

AZIONI	TEMPISTICA	SERVIZIO INTERESSATO	VERIFICA RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO
Avvio procedure di gara inserite a bilancio – almeno il 70%	entro fine anno	Segretario e Collaboratore ufficio tecnico	Raggiunto 😊
Controllo buono stato dei mezzi e loro pulizia e scadenza bolli.	almeno tre volte l'anno	Polizia Locale	Raggiunto 😊
Presidio sul territorio comunale al fine di una maggiore sicurezza dell'utenza viaria soprattutto nei periodi di maggior afflusso turistico	Si chiede di segnalare agli uffici eventuali interventi di manutenzione o criticità da avviare tempestivamente <i>almeno una volta alla settimana</i>		Raggiunto 😊
Manutenzioni a staccionate e ponti in legno e verifica costante del loro deterioramento	almeno due volte l'anno		Raggiunto 😊
Pulizia strade, diserbo, sistemazione ed eventuale sostituzione segnaletica danneggiata, piccole manutenzioni alle strade, agli immobili, all'acquedotto e alle aree verdi	sempre e tempestiva	Operai comunali	Raggiunto 😊
Spazzamento neve dalle strade (tempestivo)	quando necessario		Raggiunto 😊
Predisposizione dei documenti di bilancio e rendiconto nei termini di legge	rispetto delle scadenze previste dalla legge	Ufficio ragioneria	Raggiunto 😊
Attività di controllo tributi al fine di non mandare in prescrizione alcuna posta e trasmissione a coattivo (convenzione con Equitalia) dei debitori.	Entro il mese di dicembre	Ufficio ragioneria	Raggiunto 😊
Predisposizione atti amministrativi e pubblicazione degli nei termini di legge	sempre	Ufficio segreteria	Raggiunto 😊

### Modalità operative per il raggiungimento dell'obiettivo:

Gli uffici coinvolti dall'obiettivo n. 2 hanno rispettato quanto richiesto adoperandosi nel rispetto delle scadenze. In particolare l'ufficio tecnico comunale ha avviato e concluso gli appalti richiesti, gli operai comunali ed il vigile hanno operato diligentemente e portato a termine i compiti affidati.

### **Raggiungimento dell'obiettivo:**

Si ritiene che l'obiettivo sia stato raggiunto, sulla base di quanto indicato sopra, con un punteggio **di 100** 😊.

## **MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA E INDIVIDUALE**

### ***I SOGGETTI VALUTATI***

Il modello del sistema di valutazione della performance degli enti locali della Valle d'Aosta è applicabile al seguente personale in servizio presso gli enti locali:

- **i segretari e i dirigenti degli enti locali** di cui al testo unico delle disposizioni contrattuali di primo livello relative alla dirigenza del comparto unico della Regione Valle d'Aosta, sottoscritto in data 5 ottobre 2011;
- **il personale dipendente degli enti locali** inquadrato nelle categorie di cui al testo unico delle disposizioni contrattuali, economiche e normative delle categorie del comparto unico della Regione Valle d'Aosta, sottoscritto in data 13 dicembre 2010.

Il comune ha adottato con Deliberazione G.C. n. 41 del 20.12.2017 il proprio Sistema di valutazione del personale del Comune al quale si rimanda, come successivamente modificato con deliberazione della G.C. n. 8 del 24.02.2021.